



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

PREVENTIVO ECONOMICO

ANNO 2024

PREVENTIVO ECONOMICO 2024

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO

BUDGET ECONOMICO 2024 RICLASSIFICATO

PROSPETTO PREVISIONI ENTRATE E SPESA COMPLESSIVA

BUDGET PLURIENNALE 2024-2026

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2024-2026

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

ALLEGATO A PREVENTIVO (previsto dall'art. 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2023	PREDITIVO ANNO 2024	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	5,395,050.00	6,458,118.00		5,833,286.00	93,725.00	531,107.00	6,458,118.00
2 Diritti di Segreteria	1,716,294.32	1,639,500.00			1,639,500.00		1,639,500.00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	10,375,100.00	10,108,795.00	35,000.00		148,603.00	9,925,192.00	10,108,795.00
4 Proventi da gestione di beni e servizi		30,200.00	5,000.00		15,200.00	10,000.00	30,200.00
5 Variazione delle rimanenze							
Total Proventi Correnti A	17,486,444.32	18,236,613.00	40,000.00	5,833,286.00	1,897,028.00	10,466,299.00	18,236,613.00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1,682,020.00	-2,088,226.00	-366,070.00	-499,406.00	-947,530.00	-275,220.00	-2,088,226.00
7 Funzionamento	-2,544,953.50	-2,367,000.00	-692,500.00	-1,366,400.00	-273,500.00	-34,600.00	-2,367,000.00
8 Interventi Economici	-15,247,456.73	-13,310,024.00			-93,725.00	-13,216,299.00	-13,310,024.00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3,385,380.00	-2,710,094.00	-15,000.00	-2,695,094.00			-2,710,094.00
Total Oneri Correnti B	-22,859,810.23	-20,475,344.00	-1,073,570.00	-4,560,900.00	-1,314,755.00	-13,526,119.00	-20,475,344.00
Risultato della gestione corrente A-B	-5,373,365.91	-2,238,731.00	-1,033,570.00	1,272,386.00	582,273.00	-3,059,820.00	-2,238,731.00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	2,672,275.50	12,000.00	600.00	5,100.00	4,500.00	1,800.00	12,000.00
11 Oneri Finanziari	-7,800.00	-12,000.00	-12,000.00				-12,000.00
Risultato della gestione finanziaria	2,664,475.50		-11,400.00	5,100.00	4,500.00	1,800.00	
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	444,690.00						
13 Oneri Straordinari	-162,665.00						
Risultato della gestione straordinaria (D)	282,025.00						
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2,426,865.41	-2,238,731.00	-1,044,970.00	1,277,486.00	586,773.00	-3,058,020.00	-2,238,731.00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni immateriali	4,000.00	5,000.00		5,000.00			5,000.00
F Immobilizzazioni Materiali	722,212.00	6,217,000.00		6,207,000.00		10,000.00	6,217,000.00
G Immobilizzazioni Finanziarie	2,500.00	25,000.00	25,000.00				25,000.00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	728,712.00	6,247,000.00	25,000.00	6,212,000.00		10,000.00	6,247,000.00

Indice

Premessa.....	pag. 2
1. Il Preventivo economico 2024.....	pag. 6
2.1 Gestione corrente	pag. 7
2.1.1 Proventi	pag. 7
2.1.1.1 Diritto annuale	pag. 7
2.1.1.2 Diritti di segreteria	pag. 10
2.1.1.3 Contributi e trasferimenti	pag. 10
2.1.1.4 Proventi da gestione di beni e servizi	pag. 12
2.1.1.5 Variazione delle rimanenze	pag. 14
2.1.2 Oneri	pag. 15
2.1.2.1 Personale dipendente	pag. 15
2.1.2.2 Funzionamento	pag. 18
2.1.2.3 Disposizioni per il contenimento degli oneri	pag. 22
2.1.2.4 Interventi economici.....	pag. 25
2.1.2.5 Ammortamenti e accantonamenti	pag. 27
2.1.3 Risultato della gestione corrente	pag. 29
2.2 Gestione finanziaria	pag. 29
2.3 Gestione straordinaria	pag. 29
2.4 Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	pag. 29
2.5 Piano degli investimenti	pag. 30
2. Criteri di ripartizione tra funzioni istituzionali	pag. 32
3. Allegati.....	pag. 34

PREMESSA

Il bilancio di previsione rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell’Ente, nell’ambito dell’esercizio della propria funzione di indirizzo e pianificazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione annuale.

Il Preventivo Economico per il 2024 è stato elaborato secondo i principi ed i criteri del D.M. 254 del 2/11/2005, concernente il Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e tiene conto delle misure di contenimento della spesa previste dalla normativa vigente come meglio descritto nella apposita sezione.

È necessario, inoltre, precisare che le Camere di Commercio, a decorrere dall’anno 2010, applicano nella costituzione del preventivo economico i principi contabili previsti dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009 contenente un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolte alle Camere di Commercio ed alle Aziende Speciali.

Il documento previsionale dell’anno 2024 come negli anni precedenti, in attuazione della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009, prevede la redazione di ulteriori documenti contabili individuati con il D.M. 27 marzo 2013 recante nuovi criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica.

Principale obiettivo di tali disposizioni è quello di uniformare i sistemi e i documenti contabili di tutte le pubbliche amministrazioni armonizzandone i contenuti al fine di assicurare il coordinamento delle finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Secondo la normativa vigente e, come sopra esposto, le Camere di Commercio devono approvare entro il 31 dicembre 2023 i seguenti documenti contabili:

- il preventivo economico, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell’allegato A) al D.P.R. medesimo;
- il budget direzionale redatto secondo lo schema dell’allegato B) all’art. 8 del D.P.R. n. 254/2005;
- il budget economico annuale redatto secondo lo schema previsto nel decreto 27 marzo 2013

- (all. n.2) che integra, con la riclassificazione del piano dei conti, il documento previsionale individuato per le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema previsto nel decreto 27 marzo 2013 (all. n.1) che, sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale, copre un periodo di tre anni in conformità con le strategie delineate nel documento di programmazione della Camera;
 - il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva , redatto in termini di cassa, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 (all n.3);
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con Dpcm 18 settembre 2012.

Le Camere di Commercio devono predisporre, inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, la relazione illustrativa del preventivo economico.

Come evidenziato, una delle particolarità introdotte dalla predetta disciplina, è l'obbligo di predisporre un documento che contenga le previsioni di spesa espresse per missioni e programmi.

Il Dpcm del 12 dicembre 2012 definisce le missioni come “le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate” e i programmi “ quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni”.

Il Ministero dello sviluppo economico individua per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

- missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese” - nella quale dovrà confluire la funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- missione 012 “Regolazione dei mercati” - nella quale dovrà confluire la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati” (indicata nell'allegato A al regolamento); in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'anagrafe alla classificazione COFOG di II livello- COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 “Affari economici -



Affari generali economici commerciali e del lavoro”;

-missione 016 “Comercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo” - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell’allegato A al regolamento) relativa al sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

-missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” nella quale dovranno confluire le funzioni A e B (indicate nell’allegato A al regolamento);

-missione 033 “Fondi da ripartire”; ” nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Alla luce delle disposizioni impartite dalla normativa vigente viene pertanto redatto il presente documento previsionale sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi.

Prima di analizzare nel dettaglio il contenuto del documento previsionale 2024 è necessario fare alcune considerazioni riguardanti l’approvvigionamento delle risorse in entrata derivanti dal diritto annuale che, come ben noto, rappresenta la principale fonte di finanziamento del sistema camerale.

La redazione del preventivo economico 2024, come per le annualità precedenti, è condizionata dall’applicazione delle disposizioni contenute nell’art. 28 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, che hanno operato un taglio lineare del diritto annuale in favore delle C.C.I.A.A. fino ad arrivare alla misura del 50% del valore iniziale, confermata anche per l’anno 2024.

Come di seguito evidenziato, il documento previsionale per l’anno 2024 comprende le indicazioni sui proventi e gli oneri necessari alla realizzazione dei progetti nazionali di sistema, finanziati per il triennio 2023/2025 con l’incremento del 20% del diritto annuale previsto dal decreto Ministeriale del 23 marzo 2023, n. 118.

Nei valori complessivi di parte corrente, il preventivo 2024 presenta proventi per euro 18.236.613,00 a fronte di oneri da sostenere per euro 20.475.344,00 . Rispetto al preventivo iniziale dell’esercizio precedente che prevedeva introiti per euro 9.246.582,00 e oneri per euro 11.166.274,00, si registra un notevole incremento del 49,30 % per le entrate e del 45,46% per le spese. Gli incrementi percentuali rilevati assumono notevole consistenza per effetto delle risorse poste fra i proventi e oneri e riguardanti essenzialmente i fondi europei per la realizzazione dei progetti inseriti nell’ambito dell’Enterprise Oriented, del PNRR-E-INS e dell’Accordo di Rete Metropolitana.



Il preventivo economico 2024 - integrato da un piano essenziale degli investimenti che presenta risorse complessive per euro 6.247.000,00- nei suoi valori complessivi chiude con un disavanzo di euro 2.238.731,00 derivato principalmente dal forte impegno previsto alla voce "interventi economici". Tale disavanzo sarà coperto dagli avanzi patrimonializzati.



IL PREVENTIVO ECONOMICO 2024

Il preventivo economico 2024 è stato redatto, come di consueto, in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Piano del fabbisogno del personale. Lo schema di preventivo economico è conforme all'allegato A di cui all'articolo 6, comma 1 del DPR 254/2005, i suoi dati, oltre che sulla base di elementi noti, vengono definiti anche con la stima dei valori economici di preconsuntivo riferiti all'anno 2023, ed evidenzia, nell'ambito delle quattro funzioni istituzionali previste dal regolamento, i seguenti dati:

PREVISIONE ECONOMICA 2024						
		FUNZIONI ISTITUZIONALI				
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	TOTALI	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	
GESTIONE CORRENTE	Proventi correnti	18.236.613,00	40.000,00	5.833.286,00	1.897.028,00	10.466.299,00
	Oneri Correnti	20.475.344,00	1.073.570,00	4.560.900,00	1.314.755,00	13.526.119,00
	RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-2.238.731,00	1.033.570,00	1.272.386,00	582.273,00	-3.059.820,00
GESTIONE FINANZIARIA	Proventi finanziari	12.000,00	600,00	5.100,00	4.500,00	1.800,00
	Oneri finanziari	-12.000,00	-12.000,00			
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	0,00	-11.400,00	5.100,00	4.500,00	1.800,00
GESTIONE STRAORDINARIA	Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Immobilizzazioni Immateriali	5.000,00		5.000,00		
	Immobilizzazioni Materiali	6.217.000,00		6.207.000,00		10.000,00
	Immobilizzazioni Finanziarie	25.000,00	25.000,00			
	TOTALE INVESTIMENTI	6.247.000,00	25.000,00	6.212.000,00		10.000,00

1.1 GESTIONE CORRENTE

2.1.1 Proventi

La legge 29 dicembre 1993 n. 580 così come modificata dal Decreto Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 ha segnato un profondo mutamento nella struttura della finanza camerale che, a differenza della maggior parte delle altre soggettività pubbliche, non beneficia di trasferimenti di risorse da parte del bilancio dello Stato. Il finanziamento ordinario della Camera si basa oggi sulle seguenti fonti autonome, il cui onere grava in parte anche sul sistema imprenditoriale locale:

- diritto annuale;
- diritti di segreteria sull'attività certificativa svolta e sull'iscrizione in ruoli, elenchi, registri ed albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti;
- contributi e trasferimenti per servizi resi ad altre pubbliche amministrazioni;
- proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi.

2.1.1.1 Diritto annuale

Come anticipato in premessa per l'anno 2024 il valore dei proventi da diritto annuale attualmente si conferma con quanto disposto dalla L.114/2014 (riduzione del 50% rispetto al valore del 2015) e dal DM del 23 marzo 2023, n. 118, sull'incremento del 20% per il finanziamento dei progetti denominati “Doppia transizione digitale ed ecologica”, “Formazione Lavoro”, “Turismo”, “Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali”, lasciando nella sostanza invariato rispetto all'anno 2016 il valore del versamento del diritto annuale dal punto di vista della singola impresa iscritta al Registro camerale.

Allo stato attuale non sono disponibili gli elementi necessari per rilevare risconti sulle attività progettuali 2023 finanziata con il 20% del diritto annuale in quanto le stesse, ancora oggi in fase di realizzazione, non permettono di valutare definitivamente i costi sostenuti di cui si avrà certezza successivamente alla stesura del bilancio d'esercizio 2023.



La previsione complessiva dell'entrata da diritto annuale è stimata in euro 6.458.118,00 con un incremento di euro 1.328.539,00 rispetto alla medesima risorsa che, nel preventivo iniziale dell'anno 2023, si attestava in euro 5.129.579,00.

Con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 sono stati diramati i principi contabili elaborati dalla commissione di cui all'art.74 del DPR 254/2005 e, in particolare, nel documento 3 sono state analizzate le problematiche e fornite indicazioni in merito alla rilevazione contabile delle poste relative al diritto annuale.

Pertanto, le previsioni 2024 sulla principale voce di provento del bilancio camerale, rendono necessarie valutazioni e criteri di quantificazione più approfonditi e certi, già applicati al bilancio d'esercizio 2022 e, in sede di aggiornamento, al preventivo economico 2023.

Nello specifico, i principi contabili contenuti nella Circolare n. 3622/C sopra richiamata stabiliscono che per la rilevazione dei proventi e dei crediti relativi al diritto annuale, nella determinazione degli importi, si deve procedere come segue:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello sviluppo economico che ne stabilisce le misure per il periodo di riferimento;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi; in assenza di tali informazioni, prudenzialmente si determina il tributo dovuto considerando lo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto;
- per il calcolo delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, al provento e relativo credito, come sopra determinato, si applica la sanzione stabilita dal D.M. 25 gennaio 2005 n. 54;
- l'interesse moratorio è calcolato sul provento e corrispondente credito, come sopra determinato, al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno dalla data di scadenza alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti andrà effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti la percentuale media di diritto non riscosso, con riferimento agli ultimi due ruoli emessi.

In proposito il Ministero dello sviluppo economico, con nota n.72100 del 6.08.2009, ha fornito alcune

linee guida da applicare alle previsioni delle poste contabili del diritto annuale per il 2010, da ritenersi valide anche per gli anni successivi, sulla base delle tabelle di sintesi e riepilogative fornite dall'Infocamere e contenenti gli importi del diritto annuale dovuto per il 2023, calcolati in misura fissa per le imprese iscritte nella sezione speciale e in base allo scaglione minimo di fatturato per quelle iscritte nella sezione ordinaria, esposti in report separati qualora già pagati e riscossi dall'ente o non ancora pagati; su quest'ultimo importo, che costituirà il credito 2024, è stata calcolata la sanzione in misura del 30% e l'interesse legale che dal 1 gennaio 2023 è pari allo 5%.

I dati desunti dalle predette tabelle sono stati utilizzati per la formulazione delle previsioni per l'esercizio 2024, sulla base dell'articolazione imposta dai principi contabili che stabiliscono voci specifiche per diritto, sanzioni e interessi.

Ritenuto che eventuali nuove iscrizioni nel Registro delle Imprese nel corso del 2024 non potranno incidere significativamente in senso positivo sulle stime di bilancio, sono state formulate prudenzialmente previsioni come di seguito esposto in dettaglio:

Anno 2024	
Diritto Annuale	4.446.952,00
Diritto Annuale maggiorazione 20%	889.390,00
Sanzioni diritto annuale	719.139,00
Interessi diritto annuale	402.637,00
TOTALE DIRITTO ANNUALE 2024	<u>6.458.118,00</u>
Fondo svalutazione crediti	
credito su D.A.	1.889.703,08 *70% = 1.322.792,15
credito su D.A. 20%	377.940,62 *70% = 264.558,43
sanzioni su D.A.	719.138,52 *70% = 503.396,96
interessi su D.A.	402.636,66 * 70% = 281.845,66

dove, nello specifico, per completezza di informazione:

- gli importi degli interessi includono quelli maturati sul credito degli anni 2022 e precedenti;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato utilizzando come riferimento la media della mancata riscossione delle ultime due annualità andate a ruolo, pari al 70% per il diritto, sanzioni e interessi come meglio specificato nella parte relativa al diritto annuale.

Nonostante il puntuale lavoro di proiezione e l'attendibilità dei dati di riferimento, sempre più elaborati

con il passare degli anni, permangono ancora alcuni elementi di incertezza quali, a titolo esemplificativo, l'impossibilità di quantificare con esattezza l'entità degli sgravi su partite erroneamente iscritte a ruolo, le anomalie di procedura o l'incompletezza di informazioni presenti negli archivi informatici nonché altre problematiche legate al concessionario per la riscossione dei tributi. Occorre infine precisare che nel mese di luglio 2024, quando saranno disponibili i dati del fatturato 2023 per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, si procederà ad una eventuale revisione dell'importo iscritto nel bilancio.

2.1.1.2 Diritti di segreteria

La valutazione delle risorse riguardante i diritti di segreteria, prevista complessivamente per euro 1.639.500,00, è stata effettuata considerando oltre al valore delle riscossioni realizzate nell'esercizio 2022 il trend della riscossione avvenuta nei primi 10 mesi del 2023. Rispetto alla previsione dell'anno 2023 si rileva una variazione in aumento di euro 115.500,00.

2.1.1.3 Contributi e trasferimenti

In questa voce di provento vengono imputati i valori corrispondenti alle somme trasferite all'Ente da vari organismi del sistema camerale ed altri organismi pubblici come sottoindicato:

- contributi da fondo perequativo nazionale per realizzazione di progetti di sistema;
- rimborsi dalla Regione Sardegna per attività delegate;
- quote di cofinanziamento di terzi su progetti camerali;
- rimborsi e recuperi diversi.

Riguardo ai contributi dal fondo perequativo si ricorda che l'articolo 18, comma 5 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, stabilisce che il decreto di aggiornamento del diritto annuale determina anche la quota del tributo stesso da destinare al fondo di perequazione istituito presso l'Unioncamere, nonché i

criteri per la ripartizione del fondo stesso tra le Camere di Commercio, al fine di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni amministrative attribuite da leggi dello Stato al sistema delle Camere di Commercio. Le Camere concorrono ad alimentare il fondo sulla base di una quota percentuale del diritto annuale variabile in base all'entità del riscosso. La ripartizione del fondo perequativo viene effettuata secondo i criteri e le modalità stabiliti nel regolamento adottato con deliberazione del consiglio dell'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Relativamente ai contributi dal fondo perequativo per la realizzazione di nuove progettualità nell'anno 2024, l'Unioncamere Nazionale non ha ancora provveduto alla definizione e relativa comunicazione riferita alle progettualità 2022/2023, pertanto si è inteso non inserire alcun importo fra i proventi di tale natura e rinviare la loro rilevazione all'anno 2024 in sede di aggiornamento.

Tuttavia, al fine di rispettare il principio della competenza economica, si ritiene necessario imputare nell'anno 2024 l'importo di euro 22.932,00 corrispondenti alle quote di ricavo correlate ai costi di competenza dell'anno medesimo per la residualità delle progettualità 2021/2022 riguardanti: “La sostenibilità ambientale: Transizione Energetica” (euro 8.500,00); “Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro” (euro 6.932,00); “Internazionalizzazione” (euro 7.500,00).

Nel corso dell'anno 2024 la Camera di Commercio di Sassari gestirà una serie di progettualità pluriennali di derivazione comunitaria, alcuni dei quali con l'intervento della Regione Autonoma della Sardegna, le cui entrate sono complessivamente previste in euro 9.902.260,00. Fra questi occorre rilevare i progetti Enterprise Oriented (€ 5.170.000,00), PNRR-E-INS (€ 2.000.000,00), Accordo rete metropolitana (€ 2.170.000,00) e il progetto Animazione e promozione del commercio e prodotti locali (€ 562.260,00).

Di notevole impatto il finanziamento di euro 2.170.000,00 proveniente dalla Comunità Europea per il tramite della Regione Autonoma Sardegna per la realizzazione delle progettualità contenute nell'accordo della “Rete Metropolitana del Nord Sardegna” comprendenti Vetrine 4.0, ILab e Academy.

I rimborsi dalla Regione Autonoma Sardegna per attività delegate sono stati quantificati in euro 138.603,00 e riguardano la gestione della Commissione Provinciale Artigianato regolata da apposita convenzione.

Tra le entrate occorre, inoltre, evidenziare, la rifusione delle spese relative al proprio personale collocato in aspettativa sindacale con oneri a carico della totalità delle Camere nazionali stimati in euro 35.000,00,



il rimborso delle spese di notifica degli atti da parte dell’Agenzia delle Entrate ed eventuali restituzioni dovute alla rinuncia di contributi concessi per ulteriori euro 10.000,00.

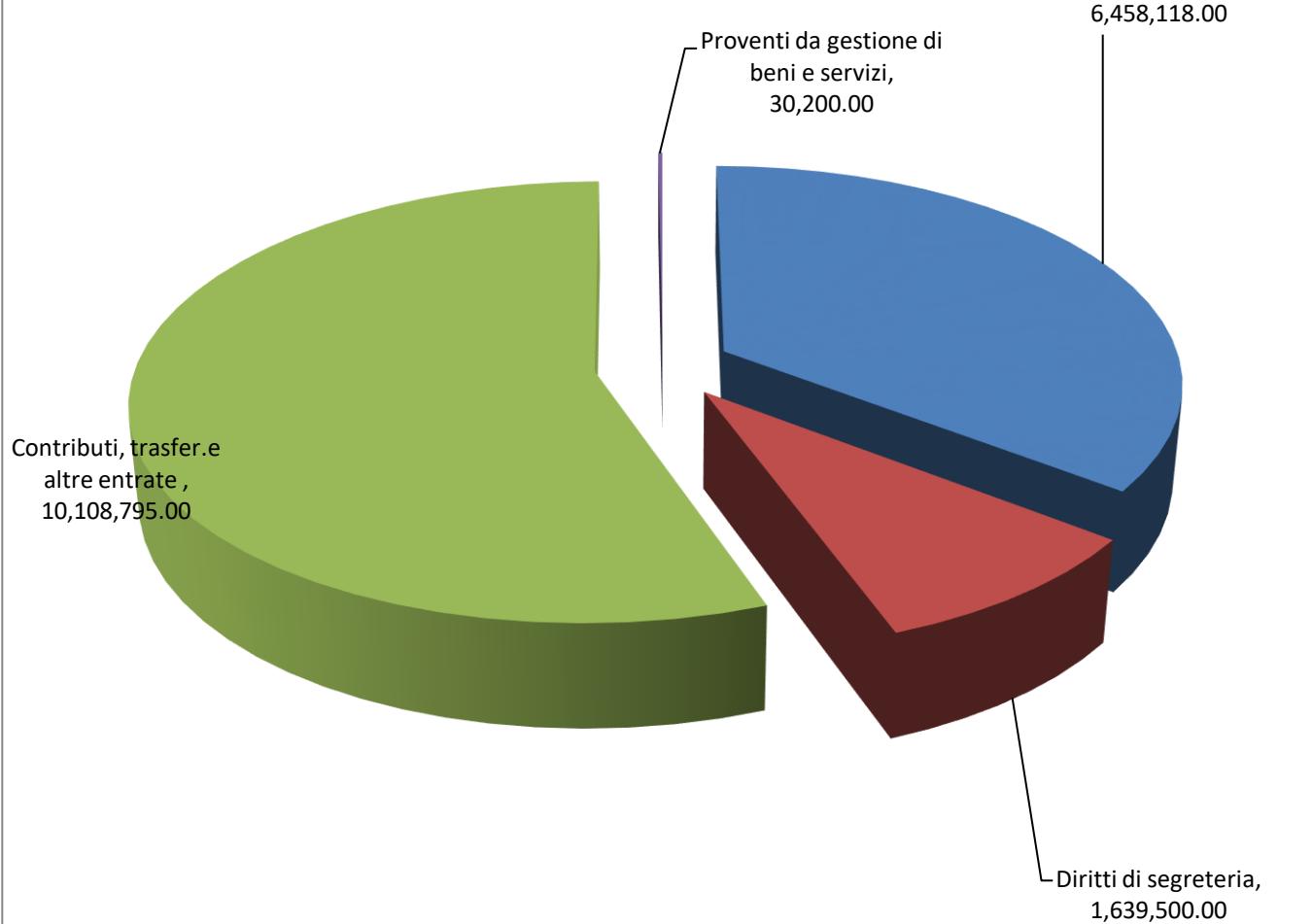
2.1.1.4 Proventi per la gestione di beni e servizi

Nell’ambito delle funzioni camerali vengono espletate alcune attività che ricadono sotto la classificazione di “cessione di beni e prestazioni di servizi”; tali attività rivestono rilevanza fiscale e, come tali, sono assoggettate a imposte dirette.

Tra i proventi per la gestione di servizi, per complessivi euro 30.200,00 sono compresi:

- i ricavi per la gestione del servizio reso nell’ambito delle procedure extragiudiziali, stimati in euro 15.000,00;
- ricavi dalla concessione in uso delle sale camerali stimati in euro 5.000,00;
- ricavi per la fornitura di spazi e servizi in favore dell’azienda “Agroqualità” per la gestione dell’Organismo di controllo dei vini stimati in euro 10.000,00;
- i ricavi per euro 200,00 derivanti dalla gestione delle matrici e dei punzoni per gli orafi.

ENTRATE ANNO 2024



2.1.1.5 Variazione delle rimanenze

Le rimanenze di magazzino, nella prassi contabile, sono rappresentate dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione giacenti al termine di ciascun esercizio e contabilizzate con lo scopo di traslare l'imputazione economica di tali valori nell'esercizio di effettivo utilizzo.

Per questa Camera, la rilevazione di tale valore ha riguardato la gestione delle fascette sostitutive di contrassegno di stato vini docg. Nel corso dell'anno 2021 è cessata l'attività dell'Organismo di controllo dei vini doc-docg gestito dalla Camera di Commercio, conseguentemente la giacenza delle fascette è stata interamente ceduta al nuovo Organismo denominato Agroqualità.

Nell'anno 2024 pertanto non si rileva alcun valore nella voce rimanenze.

2.1.2 Oneri

Con la circolare n. 3612/C del 26/7/2007 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito una serie di chiarimenti e precisazioni in ordine all'applicazione del DPR 254/2007 e, all'allegato n. 1, ha suggerito uno schema-tipo per la classificazione del piano dei conti già utilizzato nei precedenti esercizi con la suddivisione degli oneri correnti in tre gruppi:

- spese per il personale
- spese per il funzionamento
- interventi economici

2.1.2.1 Personale dipendente

Nell'anno 2024, come indicato nell'allegato "Piano del Fabbisogno del Personale", è prevista l'attivazione delle procedure per l'assunzione di n. 2 unità lavorative con la qualifica di " Istruttore" ex categoria C (procedura di selezione con concorso pubblico), inoltre viene confermato l'avvenuto collocamento in aspettativa sindacale non retribuita per n. 1 unità lavorativa ed il collocamento a riposo di un'ulteriore unità lavorativa.

La valutazione complessiva delle risorse necessarie è stata effettuata considerando per il personale dirigente e non dirigente i valori di riferimento derivanti dall'applicazione dai rispettivi C.C.N.L. attualmente vigenti ed i relativi oneri riflessi ai quali si aggiungono i valori presunti derivanti dall'applicazione del nuovo C.C.N.L. 2022/2024 di prossima definizione.

Per l'anno 2024 rimangono invariate le disposizioni normative per il contenimento delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale di cui all'art. 23 Decreto Lgs 25 maggio 2017 n. 75.

L'onere previsto nel mastro "personale" risulta complessivamente valutato in euro 2.088.226,00, con un lieve incremento di euro 12.176,00.

DESCRIZIONE	VALORI 2024
Retribuzione ordinaria	1.266.730,00
Retribuzione straordinaria	35.000,00
Retribuzione accessoria	173.772,00
Indennità varie	69.500,00
Oneri previdenziali ed assistenziali	384.524,00
Accantonamento TFR	117.200,00
Interventi assistenziali	41.000,00
Altre spese per il personale	500,00
TOTALE SPESE DEL PERSONALE	2.088.226,00

La retribuzione ordinaria iscritta in bilancio per euro 1.266.730,00 è stata quantificata con i valori di riferimento derivanti dall'applicazione dei rispettivi C.C.N.L. vigenti e considerando che nell'anno 2024 troverà attuazione il nuovo C.C.N.L. comparto Enti Locali 2022-2024 attualmente in fase di definizione.

Appare opportuno ricordare che gli incrementi derivanti dal rinnovo contrattuale vanno in deroga al tetto del fondo della spesa per il personale.

La retribuzione straordinaria, stimata in euro 35.000,00, è stata calcolata sulla base della media degli straordinari finanziati negli anni precedenti ed è al di sotto del limite massimo consentito.

La retribuzione accessoria, pari ad euro 173.772,00, è stata stimata tenendo conto degli importi che si prevede verranno liquidati per il 2024 e riguarda solo la parte del fondo di produttività che si ripartisce tra la dirigenza e i dipendenti sulla base di elementi valutativi, mentre la parte relativa alla liquidazione delle posizioni organizzative, delle indennità e di altri emolumenti fissi viene pagata mensilmente insieme alla retribuzione ordinaria.

La valutazione definitiva verrà eseguita in sede di aggiornamento del preventivo allorquando sarà possibile determinare con precisione la quantificazione delle retribuzioni accessorie, la corretta assegnazione ai centri di costo e l'esatta data di assunzione per le nuove figure previste.

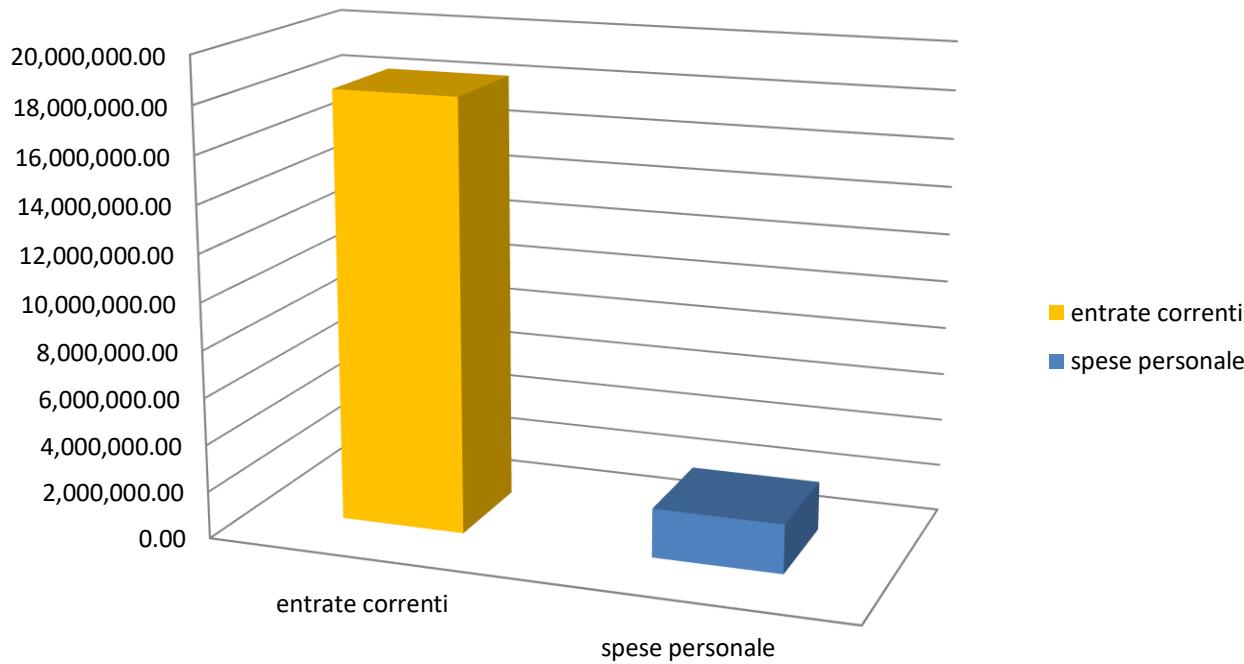
Il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti nell'anno 2024 si attesta al 11,45% rispetto al 22,45% dell'anno 2023. Le spese complessive del personale per l'anno 2024 rappresentano il 10,20% del totale degli oneri correnti.

Gli oneri sociali, pari ad euro 384.524,00, riguardano i contributi previdenziali e assistenziali calcolati sulla base delle aliquote contributive in vigore alla data attuale, dovuti all'INPDAP, all'INPS, all'ENPDEP nonché i contributi per assicurazione INAIL.

Gli accantonamenti al TFR, per complessivi euro 117.200,00 riguardano la previsione di onere al 31.12.2024.

Gli altri costi, per complessivi euro 41.500,00 riguardano interventi assistenziali a favore del personale camerale, corrispondenti in prevalenza alle quote versate dall'Ente a sostegno delle iniziative previste dal disciplinare per il welfare integrativo.

Rapporto spese per il personale sul totale entrate anno 2024



2.1.2.2 Funzionamento

Gli oneri di funzionamento stimati per complessivi euro 2.367.000,00, comprendendo nel loro ammontare i costi relativi ai versamenti in favore del Bilancio dello Stato, subiscono un incremento del 6,38% rispetto all'esercizio precedente nel quale venivano valutati in euro 2.224.900,00.

Gli oneri di funzionamento si riferiscono a tre distinte categorie di spesa:

- oneri per prestazione di servizi
- godimento beni di terzi
- oneri diversi di gestione

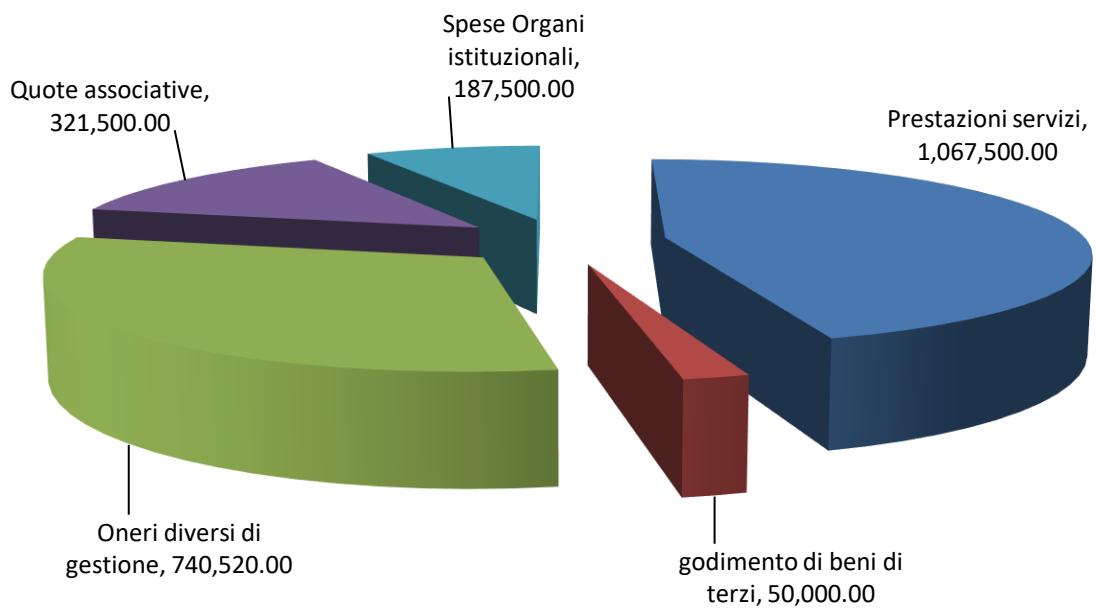
ognuna delle quali ricomprende al suo interno una numerosa serie di conti meglio specificati nel dettaglio che segue:

Oneri per prestazione di servizi	Preventivo 2023	Preventivo 2024
Oneri Telefonici	7.000,00	7.000,00
Spese consumo acqua ed energia elettrica	100.000,00	100.000,00
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	30.000,00	30.000,00
Oneri Pulizie Locali	75.000,00	90.000,00
Oneri per Servizi di Vigilanza	75.000,00	75.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria	25.100,00	25.100,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	8.000,00	8.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria In Deroga	8.000,00	8.000,00
Oneri per assicurazioni	15.000,00	15.000,00
Oneri Consulenti ed Esperti	26.000,00	26.000,00
Oneri Legali	11.000,00	15.000,00
Spese Automazione Servizi	190.000,00	190.000,00
Oneri di Rappresentanza	1.000,00	1.000,00
Oneri postali e di Recapito	10.000,00	12.000,00
Oneri per la Riscossione di Entrate	45.000,00	55.000,00
Oneri per mezzi di Trasporto	3.000,00	3.000,00
Oneri per Stampa Pubblicazioni	0,00	0,00
Oneri di Pubblicità	500,00	500,00
Oneri vari di funzionamento	55.000,00	50.000,00
Buoni pasto	25.500,00	25.500,00
Spese per la formazione del personale	25.900,00	25.900,00
Spese per viaggi e soggiorni	11.500,00	11.500,00
Inps su redditi assimilati	5.000,00	25.000,00
Costi per servizi in outsourcing	245.000,00	245.000,00
Rimborso spese per verifiche metriche	1.000,00	0,00
Servizio trattamento dati personali REG. 679/2016	7.000,00	9.000,00
Spese per gestione concorsi reclutamento personale	0,00	15.000,00
Totale oneri per prestazione di servizi	1.005.500,00	1.067.500,00

Godimento beni di terzi	Preventivo 2023	Preventivo 2024
Affitti passivi	50.000,00	50.000,00
Totale godimento beni di terzi	50.000,00	50.000,00

Oneri diversi di gestione	Preventivo 2023	Preventivo 2024
Abbonamento Riviste e Quotidiani e Libri	4.000,00	4.000,00
Abbonamento Piattaforme Digitali	1.000,00	1.000,00
Oneri per Acquisto Cancelleria	17.000,00	15.000,00
Costo acquisto carnet TIR/ATA	500	500
Materiale di Consumo	3.000,00	3.000,00
Ires Anno in Corso	130.000,00	130.000,00
Irap Anno in Corso	142.000,00	159.000,00
Ici Anno in Corso	70.000,00	70.000,00
Altre Imposte e Tasse	60.000,00	60.000,00
Arrotondamenti Attivi	-10	-10
Versamenti ai sensi art. 72 c. 5 DEF 2020	291.000,00	291.000,00
Arrotondamenti Passivi	10	10
Spese per la regolazione del mercato	7.000,00	7.000,00
Partecipazione Fondo Perequativo	110.000,00	110.000,00
Quote associative	50.000,00	50.000,00
Contributo Unioncamere Regionale	20.000,00	20.000,00
Contributo Ordinario Unioncamere	95.000,00	100.000,00
Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	500	500
QUOTA CONSORTILE INFOCAMERE	41.000,00	41.000,00
Spese organi istituzionali	0,00	15.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	12.400,00	19.500,00
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	31.000,00	65.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	46.000,00	50.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	25.000,00	25.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	2.000,00	2.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	11.000,00	11.000,00
Totale oneri diversi di gestione	1.169.400,00	1.249.500,00

SPESE DI FUNZIONAMENTO ANNO 2024



2.1.2.3 Disposizioni per il contenimento degli oneri

Per quanto concernente le misure di contenimento degli oneri non si rilevano significative novità in relazione agli adempimenti da rispettare per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2024 e, pertanto, si fa integralmente rinvio alla confermata precedente normativa. Qualora il quadro normativo dovesse subire variazioni in forza delle previsioni contenute nella prossima legge di bilancio 2024 si provvederà alle eventuali variazioni in sede di aggiornamento del bilancio medesimo.

Pertanto la stesura del presente Bilancio Preventivo rispetta le disposizioni emanate in materia di limitazione della spesa pubblica di cui alla legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), seguita dalla nota esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 sulla corretta modalità di applicazione del nuovo meccanismo di calcolo per il contenimento della spesa per le Camere di Commercio. Con questa norma viene avviata una semplificazione del quadro delle misure di limitazione delle spese attraverso la disapplicazione di diverse disposizioni susseguitesi nel tempo e la previsione, a partire dall'esercizio 2020, di un unico limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018 per l'acquisizione di beni e servizi (con esclusione degli emolumenti recentemente determinati in favore degli organi camerale esplicitamente esonerati dai limiti di cui all'art. 1 commi 591-592 Legge 160/2019 come da nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 0197414 del 14/06/2023) come risultante dai bilanci d'esercizio approvati e rappresentato dalla seguente tabella:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2024
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0
B7) per servizi				
B7.b) acquisizione di servizi	935.084,57	835.590,68	965.908,00	1.016.500,00
B7.c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	141.326,32	116.582,00	63.751,00	51.000,00
B7.d) compensi ad organi amministrazione e controllo	229.563,70	55.961,00	43.852,00	53.000,00
B8) per godimento di beni di terzi	58.560,00	54.393,00	48.560,00	50.000,00
TOTALE	1.364.534,59	1.062.526,68	1.122.071,00	1.170.500,00
MEDIA TRIENNIO 2016-2018				1.183.044,09
DIFFERENZA				-12.544,09

Sempre in tema di contenimento della spesa pubblica si ricorda che nel 2017 alcune Camere di Commercio avevano presentato, in modo coordinato, una serie di ricorsi avverso questo obbligo. Esse rilevavano che in conseguenza degli accorpamenti effettuati avevano già realizzato efficientamenti importanti e che pertanto tale obbligo era ingiustificato.

Il Tribunale di Roma, nel gennaio 2021, esaminando il giudizio della Camera della Maremma, non è entrato nel merito poiché ha rilevato un possibile profilo di illegittimità costituzionale delle norme e ha sottoposto la questione alla Corte costituzionale.

Nel giudizio che si è aperto dinanzi alla Corte, anche Unioncamere è intervenuta con una propria memoria sostenendo che l'obbligo di versamento appariva incostituzionale indistintamente per tutte le Camere di Commercio e non solo a quelle accorpate (come aveva già rilevato il Tribunale di Roma).

In particolare, perché il diritto annuale è versato dalle imprese per finanziare le attività istituzionali e promozionali a loro beneficio e non per ripianare deficit del bilancio dello Stato.

Nella sentenza la Corte ha dichiarato che le norme impugnate (contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014) sono costituzionalmente illegittime, chiarendo che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019: nel 2017, infatti, diventava operativo il taglio del 50% del diritto annuale e ciò riduceva sensibilmente le disponibilità finanziarie delle Camere.

Inoltre, il decreto legislativo di riforma delle Camere del 2016 aveva eliminato i trasferimenti statali e/o regionali tra le entrate ordinarie delle Camere di commercio. Sicché non erano più previste entrate derivate dal bilancio dello Stato. A seguito della suddetta sentenza risulta definita la situazione relativa al periodo 2017-2019 con il rimborso di euro 267.438,82 riscosso con reversale n. 169 del 02/10/2023.

Nel 2019 poi, con la Legge di bilancio 2020 (entrata in vigore il 1° gennaio 2020) le norme impugnate sono state sostituite da altre che, pur prevedendo lo stesso obbligo, la Corte non poteva esaminare perché non erano oggetto del ricorso originario.

In attesa dei pronunciamenti che ne deriveranno, per l'anno 2024 l'Ente Camerale, prudenzialmente, ha deciso lo stanziamento delle risorse occorrenti pari ad euro 290.120,09 determinato come da seguente tabella:



PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			-
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			-
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			-
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			-
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			-
Totale	-	-	-
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015. (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) <i>N.B.: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012</i>	3.430,00	343,00	3.773,00
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	5.337,60	533,76	5.871,36
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	9.430,54	943,05	10.373,59
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)		-	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	20.701,99	2.070,20	22.772,19
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	19.865,57	1.986,56	21.852,13
Totale	58.765,70	5.876,57	64.642,27
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - "come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)"	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	149.087,48	14.908,75	163.996,23
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità basino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscono il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 50 comma 3 (somme rientrenti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	48.345,03	4.834,50	53.179,53
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			281.818,03
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			1204,53
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			7097,53
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Articolo 16 comma 5 (somme derivate dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Art. 23-ter comma 4 (somme rientrenti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			

2.1.2.4 Interventi Economici

Gli interventi economici per l'anno 2024 prevedono un finanziamento complessivo di euro 13.310.024,00. Con tale importo si dovranno finanziare i progetti di promozione economica programmati dall'Ente che saranno realizzati in via diretta o in collaborazione con altri enti od organismi istituzionali. Per il dettaglio delle iniziative di carattere promozionale si rimanda alla Relazione Previsionale e Programmatica nella quale sono illustrate nello specifico le singole progettualità che si intendono realizzare nel corso del 2024. Fra queste appare utile evidenziarne alcune con validità pluriennale che, per effetto della loro particolare modalità di finanziamento, producono un notevole impatto economico-finanziario a carico del bilancio preventivo 2024 fra le quali:

- gestione delle progettualità finanziarie con fondi di provenienza della U.E. PNRR –E-INS;
- l'attivazione della convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione di progetti programmati nell'ambito delle iniziative Enterprise Oriented per la concessione di contributi destinati ad incentivare l'avvio di nuove attività imprenditoriali nei comuni di piccole dimensioni;
- le iniziative promozionali finanziate dalla Regione Sardegna per il tramite del CRP (Centro Regionale di Programmazione) e dell'agenzia Sardegna Ricerche relativamente ai progetti programmati nell'ambito dell'Accordo Rete Metropolitana (SS I-Lab, Academy e Vetrina 4.0);
- sostegno nell'organizzazione e realizzazione di manifestazioni ed eventi locali nell'ambito del programma quadro di promozione “Salude e Trigu”
- le attività svolte dall'Azienda Speciale Promocamera, esplicitate nell'apposita relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'azienda speciale;
- i costi di competenza dell'anno 2024 per la gestione a definizione delle progettualità finanziarie con il Fondo Perequativo 2021/2022.

Si riporta di seguito la ripartizione degli interventi economici per macro-voci di attività e progettuali.

INTERVENTI ECONOMICI	PREVENTIVO ANNO 2024
Promozione economica diretta	1.500.000,00
Progetti da PNRR - E-INS	1.900.000,00
Progetti a valere sul fondo perequativo	22.932,00
Iniziative co-finanziate	1.100.000,00
Contributi a Promocamera	460.000,00
Progetti da fondi Regionali (Enterprise Oriented) promozione territorio	70.000,00
Progetti da fondi Regionali (Enterprise Oriented) contributi a imprese	5.000.000,00
Accordo rete metropolitana	2.070.000,00
Progetti finanziati 20% diritto annuale	624.832,00
Animazione e promozione del commercio e dei prodotti locali	562.260,00
TOTALE	13.310.024,00

Si precisa che nell'ambito delle suddette macro-voci relative agli Interventi Economici di cui alla precedente tabella, in fase gestionale, sarà possibile effettuare compensazioni, a somma zero, finalizzate alla migliore imputazione delle attività da svolgersi, rispetto al titolo delle singole voci.

2.1.2.5. Ammortamenti e accantonamenti

Nel mastro “Ammortamenti ed accantonamenti” che nel loro complesso vengono valutati in euro 2.710.094,00, sono compresi gli ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali e materiali, nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (2.372.594,00) in cui si imputa il costo relativo al diritto annuale inesigibile.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della consistenza presunta dell'inventario al 31 dicembre 2023. L'ammortamento, così come previsto all'art. 2426 del Codice Civile, riduce il valore delle immobilizzazioni il cui utilizzo si considera limitato nel tempo, attraverso una sistematica riduzione del relativo valore (ammortamento) attuata per ciascun anno di operatività del bene, in relazione alla residua possibilità di utilizzo del medesimo.

Per l'esercizio 2024 sono stati adottati i medesimi criteri di ammortamento degli anni precedenti, come previsto dal D.M. 31 dicembre 1988 sono state applicate: l'aliquota annua del 3% per terreni e fabbricati, del 12% per i mobili e le macchine ordinarie d'ufficio, del 20% per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici ed infine del 33% per i software. Per il primo anno di acquisizione del bene è stata considerata una riduzione delle stesse al 50% .

Relativamente alla biblioteca e alle opere d'arte, in analogia con gli esercizi precedenti, non si procede all'ammortamento poiché il valore di tali beni non diminuisce per effetto del trascorrere del tempo.

Riguardo alla svalutazione dei crediti, l'importo di euro 2.372.594,00 si riferisce alla stima degli importi non realizzabili relativamente al diritto annuale, sanzioni e interessi dell'esercizio 2024 ed è stato calcolato in conformità ai principi contabili, sulla base della percentuale di mancata riscossione delle annualità 2017 e 2018 che sono state iscritte a ruolo rispettivamente nell'anno 2021 e 2022 con una percentuale di mancata riscossione del:

94,51 % per il tributo

94,30 % per gli interessi

94,37 % per le sanzioni.

Appare utile evidenziare che l'ammontare del fondo svalutazione crediti accantonato nel corso degli anni precedenti ha pressoché eguagliato il credito complessivo maturato, pertanto, nella redazione del



preventivo 2024 si è inteso limitare i valori della svalutazione dell'anno in argomento applicando la percentuale del 70% ritenuta congrua.

DESCRIZIONE	VALORI ANNO 2024	SVALUTAZIONE ANNO 2024
Crediti su diritto annuale	2.267.643,69	1.587.350,58
Sanzioni	719.138,52	503.396,96
Interessi	402.636,66	281.845,66
TOTALE	3.389.418,87	2.372.593,20

2.1.2. Risultato della gestione corrente

Il risultato della gestione corrente produce un disavanzo pari ad euro 2.238.731,00 che deriva dalla differenza tra il totale dei proventi correnti di euro 18.236.613,00 e il totale degli oneri correnti di euro 20.475.344,00.

2.2 GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria raggruppa gli oneri ed i proventi derivanti dalla gestione finanziaria dell’Ente (interessi attivi e utili da partecipazioni).

Nel 2024 sono previsti complessivamente proventi per euro 12.000,00, di cui una parte minimale della previsione riguarda gli interessi attivi sulle giacenze di liquidità che, considerata l’esigua entità della remunerazione riconosciuta sul conto di tesoreria, nonché gli interessi sui prestiti al personale garantiti dall’indennità di anzianità.

Per quanto concerne gli oneri finanziari viene esposto l’importo di euro 12.000,00 destinato a sostenere le spese di gestione per il servizio di cassa dell’Ente.

2.3 GESTIONE STRAORDINARIA

Nella parte relativa alla gestione straordinaria non è stato previsto alcun provento e/o onere.

2.4 DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO

Per quanto sopra esposto, e come evidenziato nell’allegato A, l’esercizio 2024 pur indirizzato da criteri di rigore e sobrietà rivolta al contenimento degli oneri, chiude con un risultato economico in disavanzo di euro 2.238.731,00 derivante dalla somma algebrica del risultato della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria.

2.5 PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Con l'approvazione del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R.254/2005) l'Ente camerale provvede alla redazione del bilancio secondo il principio della competenza economica. Tale regolamento dispone la redazione del preventivo annuale sul quale riportare il Piano degli Investimenti relativo alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, la Camera ha individuato una serie di interventi di manutenzione straordinaria relativi ai diversi stabili camerali da realizzarsi nel corso del 2024, per un importo complessivo stimato di euro 3.637.000,00. In particolare tali interventi prevedono:

opere sede Camerale

- realizzazione impianto fotovoltaico sul lastriko solare;
- ristrutturazione e rimodulazione spazi interni sede camerale (sala Conferenze, Foyer e biblioteca);

opere sede Promocamera

- impermeabilizzazioni varie su coperture stabile e coibentazione salone espositivo;
- realizzazione impianto fotovoltaico;
- relamping palazzina uffici.

Fra gli investimenti programmati, nell'anno 2024 si concluderà l'iter procedurale per l'acquisizione dei locali da destinare quale sede periferica di Olbia finanziato con un importo stimato in euro 2.200.000,00.

Nel corso del 2024 è inoltre intenzione dell'Ente procedere all'allestimento dei nuovi spazi di Sala Conferenze e Biblioteca. La stima dei costi di tali interventi, prevede per l'anno 2024 un impegno di € 270.000,00.

In aggiunta agli interventi sugli immobili si prevede di dover spendere nel corso dell'anno 2024 l'importo di euro 90.000,00 per la sostituzione di attrezzature, per acquisizione delle nuove licenze d'uso relative ai sistemi operativi non più garantiti da aggiornamenti di sicurezza e rinnovo degli apparati hardware per il potenziamento delle sedi camerali.

La somma di € 25.000,00 viene prevista nel piano degli investimenti al fine di sostenere eventuali spese riguardanti l'acquisizione e/o razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente camerale in società, enti e

istituzioni ritenuti di importanza strategica per il perseguimento dei propri obiettivi di sviluppo del territorio.

E' inoltre previsto un importo di € 10.000,00 destinato alle spese per la biblioteca e 15.000,00 per l'eventuale acquisizione e conservazione del patrimonio artistico camerale.

Quanto alla copertura finanziaria degli investimenti si precisa che l'Ente è in grado di garantire con i flussi di cassa in entrata i mezzi per effettuare quanto previsto senza ricorrere a finanziamenti esterni.

Descrizione voci	Valore 2024
Software	5.000,00
Fabbricati	5.837.000,00
Macchine ordinarie d'ufficio	55.000,00
Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	30.000,00
Mobili	270.000,00
Opere d'arte	15.000,00
Biblioteca	10.000,00
Partecipazioni	25.000,00
TOTALE	6.247.000,00

2. CRITERI DI RIPARTIZIONE TRA FUNZIONI ISTITUZIONALI

Il preventivo economico, oltre all'individuazione degli oneri, proventi ed investimenti per il programma dell'esercizio 2024, comprende una riclassificazione degli stessi per destinazione nelle previste quattro funzioni istituzionali:

- A) ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA**
- B) SERVIZI DI SUPPORTO**
- C) ANAGRAFE E REGOLAZIONE DEL MERCATO**
- D) STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA**

I criteri per l'attribuzione di proventi oneri e investimenti, come sopra evidenziato, seguono la logica dell'identificazione per ciascuna funzione istituzionale della rispettiva capacità di contribuire a produrre e conseguire proventi, consumare risorse e fruire degli investimenti.

Occorre precisare che la suddivisione di oneri e proventi tra le funzioni istituzionali si basa principalmente sulla distinzione tra oneri e proventi diretti e indiretti.

Gli oneri diretti vengono attribuiti per intero alla funzione che li sosterrà mentre quelli indiretti sono suddivisi sulla base di parametri convenzionali di ripartizione consigliati dall'Unioncamere.

Di seguito l'indicazione dei criteri utilizzati nella distribuzione di proventi e oneri:

proventi da diritto annuale: per convenzione vanno attribuiti per intero alla funzione B compresa nella funzione servizi di supporto, con l'eccezione dell'incremento del 20% che, come da indicazioni fornite dal MISE, viene attribuito alle funzioni C e D;

proventi da diritti di segreteria: poiché riguardano principalmente l'anagrafe vengono attribuiti alla funzione C;

contributi e trasferimenti, proventi da gestione di beni e servizi e rimanenze : sono stati suddivisi tra le funzioni C e D in considerazione del fatto che la vendita delle fascette dei vini e dei carnet è di competenza del settore promozionale;

competenze al personale: sono state imputate a ciascuna funzione di appartenenza tenendo conto dei relativi costi da sostenere per ciascun dipendente;

prestazione di servizi e oneri diversi di gestione: questi due conti racchiudono una molteplicità di oneri per i quali si è utilizzato un diverso criterio di ribaltamento tra quelli citati nelle premesse;

godimento beni di terzi: l'affitto della sede di Olbia è stato attribuito per intero alla funzione A;

quote associative: interamente alla funzione A;

organi istituzionali: interamente alla funzione A;

interventi economici: vengono attribuiti alla funzione D tranne la parte riguardante il “Progetto orientamento al lavoro” espressamente indirizzata dal MISE alla funzione C;

ammortamenti: seguono la logica degli acquisti dei rispettivi beni;

svalutazione crediti: per convenzione l'importo va attribuito alla funzione B in cui viene interamente previsto il relativo provento.

Per quanto sopra esposto si ritiene esaurita l'illustrazione del preventivo che pertanto viene sottoposto all'attenzione ed all'approvazione della Giunta Camerale.

ALLEGATI

- a) BUDGET ECONOMICO ANNO 2024 RICLASSIFICATO
- b) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA
- c) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI
- d) BUDGET PLURIENNALE
- e) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

a) BUDGET ECONOMICO 2024 RICLASSIFICATO

Con nota del 12 settembre 2013 il Ministero dello sviluppo economico ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico di cui all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante le istruzioni applicative sul budget economico delle amministrazioni in contabilità economica.

In esito a tale quadro di raccordo, al fine di consentire una omogenea riclassificazione, viene presentato uno schema di budget economico riclassificato come sottodescritto:

I proventi correnti del preventivo economico come da allegato A art. 6 comma 1 DPR 254/2005, nel budget economico riclassificato vengono individuati come valori della produzione; diversa impostazione è prevista per l'individuazione dei contributi provenienti da organismi esterni che nel documento economico riclassificato devono essere specificati per ente erogatore; il diritto annuale confluisce fra i proventi fiscali e parafiscali; i diritti di segreteria nei ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi; i proventi vari e da attività commerciale confluiscono fra altri ricavi e proventi.

Gli oneri correnti del preventivo economico come da allegato A art. 6 comma 1 DPR 254/2005, nel budget economico riclassificato vengono individuati come costi della produzione.

La gestione finanziaria del citato DPR 254/2005 corrisponde ai proventi ed oneri straordinari.

La gestione straordinaria di cui al DPR 254/2005 corrisponde alle rettifiche di valore di attività finanziarie.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)				
	ANNO 2024		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		18.161413,00		17.430.844,32
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	10.063.795,00		10.319.500,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	138.603,00		0,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	7.925.192,00		10.319.500,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	2.000.000,00		0,00	
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	6.458.118,00		5.395.050,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1639.500,00		1716.294,32	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		75.200,00		55.600,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	45.000,00		55.000,00	
b) Altri ricavi e proventi	30.200,00		600,00	
Totale valore della produzione (A)		18.236.613,00		17.486.444,32
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-14.565.024,00		-16.431.283,83
a) Erogazione di servizi istituzionali	-13.310.024,00		-15.247.456,73	
b) Acquisizione di servizi	-1.016.500,00		-993.982,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-51.000,00		-27.470,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-187.500,00		-162.375,10	
8) Per godimento di beni di terzi		-50.000,00		-48.560,00
9) Per il personale		-2.088.226,00		-1.682.020,00
a) Salari e stipendi	-1.545.002,00		-1.306.940,00	
b) Oneri sociali	-384.524,00		-334.080,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-117.200,00		0,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-41.500,00		-41.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.705.094,00		-3.385.380,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.500,00		-1.300,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-328.000,00		-303.080,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.372.594,00		-3.081.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-5.000,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.062.000,00		-1.312.566,40
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-291.000,00		-291.000,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-771.000,00		-1.021.566,40	
Totale costi (B)		-20.475.344,00		-22.859.810,23
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.238.731,00		-5.373.365,91

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		2.200,00	2.640.000,00
16) Altri proventi finanziari		9.800,00	32.275,50
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.800,00		32.275,50
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-12.000,00	-7.800,00
a) Interessi passivi			
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-12.000,00		-7.800,00
17bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)	0,00		2.664.475,50
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) Svalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00	444.690,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00	-162.665,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0,00		282.025,00
Risultato prima delle imposte		-2.238.731,00	-2.426.865,41
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-2.238.731,00		-2.426.865,41

b) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

Sulla base di quanto previsto all'allegato 2) del D.M. 27 marzo 2013 viene redatto il prospetto delle previsioni di entrata, quantificando per cassa i dati certi maturati nell'arco temporale compreso tra dicembre 2022 – novembre 2023, per stimare il totale presunto dei crediti alla data del 31 dicembre 2023, imputando quindi l'incasso previsto nell'anno 2024 sulla rispettiva posta di credito, nell'ambito della voce individuata per natura di entrata come nel prospetto allegato al D.M. 27 marzo 2013.

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI		
PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2024		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
DIRITTI		
1100	Diritto annuale	3.860.054,12
1200	Sanzioni diritto annuale	157.557,57
1300	Interessi moratori per diritto annuale	24.606,30
1400	Diritti di segreteria	1.651.891,43
1500	Sanzioni amministrative	15.353,57
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	48.112,56
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		
Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	5.290.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	570.168,40
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	269.773,22
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati		
Contributi e trasferimenti correnti dall'estero		
ALTRÉ ENTRATE CORRENTI		
Concorsi, recuperi e rimborsi		
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	110.163,36
4199	Sopravvenienze attive	434.971,13
Entrate patrimoniali		
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	40,74
4204	Interessi attivi da altri	25.452,35
4205	Proventi mobiliari	671.172,46
4499	Altri proventi finanziari	42.035,65
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		
Alienazione di immobilizzazioni materiali		
Alienazione di immobilizzazioni finanziarie		
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		
Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche		
Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati		
Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero		
OPERAZIONI FINANZIARIE		
7350	Restituzione fondi economici	6.000,00
Riscossione di crediti		
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	86.100,72
7500	Altre operazioni finanziarie	6.245.265,53
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
	TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA	19.508.719,11

c) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Sulla base di quanto previsto all'allegato 2) del D.M. 27 marzo 2013 viene redatto il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi. Tale prospetto contiene le previsioni di uscita dell'Ente che si manifesteranno nel corso dell'anno 2024 ed è stato predisposto secondo il principio di cassa. La stima, come per il "Prospetto delle previsioni di entrata", è stata realizzata quantificando per cassa i dati certi maturati nell'arco temporale compreso tra dicembre 2023 – novembre 2023, per stimare il totale presunto dei debiti alla data del 31 dicembre 2023. Il risultato ottenuto ha costituito elemento determinante nella ripartizione della spesa per missioni e programmi così come individuato dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del 12 settembre 2013. Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese del personale e del funzionamento. Tutte le risorse iscritte nei programmi sono state assegnate alla responsabilità dei due dirigenti in servizio quali responsabili dell'utilizzo delle medesime risorse.

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		201.484,29
1103	Arretrati di anni precedenti		9.316,35
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		16.747,79
1202	Ritenute erariali a carico del personale		52.605,48
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		13.671,96
1301	Contributi obbligatori per il personale		54.997,77
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		10.248,66
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		2.014,07
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente		50.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		18.875,87
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto		82,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		6.300,80
2104	Altri materiali di consumo		1.250,88
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		2.758,83
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		3.562,49
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		24.808,28
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		4.141,47
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		561,68
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		13.561,06
2117	Utenze e canoni per altri servizi		78.331,48
2118	Riscaldamento e condizionamento		3.299,48
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		5.788,33
2121	Spese postali e di recapito		2.371,58
2122	Assicurazioni		2.269,98
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		15.528,92
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		246,60
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		6.997,66
2126	Spese legali		138,65
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza		125,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi		1.776.213,21
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive		153,33
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali		66,90
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio		388.835,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo		10.175,43
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere		19.974,09
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali		317.491,20
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		2.417.247,64
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private		271.892,90
4101	Rimborso diritto annuale		787,05
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati		310,98
			5.805.235,14

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
4202	Locazioni		5.307,12
4205	Licenze software		26,35
4399	Altri oneri finanziari		1.930,10
4401	IRAP		33.190,78
4402	IRES		46.911,42
4405	ICI		10.384,80
4499	Altri tributi		66.163,47
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio		1.389,76
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta		9.762,07
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente		10.394,48
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori		3.902,80
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione		1.710,08
4507	Commissioni e Comitati		284,46
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		35.038,56
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		6.555,97
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali		3.277,02
5102	Fabbricati		39.089,85
5103	Impianti e macchinari		1.313,87
5104	Mobili e arredi		166,00
5106	Materiale bibliografico		5.074,96
5149	Altri beni materiali		256,80
7500	Altre operazioni finanziarie		2.847.774,51
			3.129.905,23

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		648.829,06
1103	Arretrati di anni precedenti		30.743,94
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		55.267,72
1202	Ritenute erariali a carico del personale		173.598,05
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		32.898,15
1301	Contributi obbligatori per il personale		181.219,59
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		10.854,93
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		4.684,81
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente		55.453,05
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		7.714,98
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto		82,02
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		788,05
2104	Altri materiali di consumo		1.849,19
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		10.699,71
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		3.562,51
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		78.567,45
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		16.824,96
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		1.957,92
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		44.751,63
2117	Utenze e canoni per altri servizi		75.119,86
2118	Riscaldamento e condizionamento		10.888,34
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		28.941,66
2121	Spese postali e di recapito		7.825,83
2122	Assicurazioni		7.490,96
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		813,78
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		23.092,24
2126	Spese legali		693,26
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza		125,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi		371.757,67
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive		766,67
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali		334,50
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo		10.175,43
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere		19.974,09
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		15.052,80
4101	Rimborso diritto annuale		3.935,25
4102	Restituzione diritti di segreteria		307,06
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati		46,26
4202	Locazioni		5.307,12
4205	Licenze software		86,97
			1.943.082,47

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	
		IMPORTO PREVISIONE
4399	Altri oneri finanziari	3.023,99
4401	IRAP	88.376,48
4402	IRES	234.557,10
4405	ICI	51.924,00
4499	Altri tributi	232.176,55
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	5.389,77
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	25.160,03
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	23.251,62
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.902,80
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.710,08
4507	Commissioni e Comitati	5.259,83
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	17.331,09
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.555,97
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.277,02
5102	Fabbricati	128.996,35
5103	Impianti e macchinari	4.335,74
5104	Mobili e arredi	547,80
5149	Altri beni materiali	847,44
7500	Altre operazioni finanziarie	22.837,69
		859.461,35



MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		66.856,73
1103	Arretrati di anni precedenti		3.260,72
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		5.861,73
1202	Ritenute erariali a carico del personale		18.411,92
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		3.489,12
1301	Contributi obbligatori per il personale		18.918,97
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		9.970,28
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		1.206,43
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		818,25
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto		82,02
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		83,58
2104	Altri materiali di consumo		196,11
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		2.398,95
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		3.562,51
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		8.332,96
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		767,92
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		195,54
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		4.746,38
2117	Utenze e canoni per altri servizi		7.967,27
2118	Riscaldamento e condizionamento		1.154,83
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		1.929,44
2121	Spese postali e di recapito		829,97
2122	Assicurazioni		794,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		86,31
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		2.449,17
2126	Spese legali		46,21
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza		125,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi		17.747,57
2299	Acquisto di beni e servizi derivati da sopravvenienze passive		51,11
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali		22,30
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo		10.175,43
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere		19.974,09
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		307,20
4101	Rimborso diritto annuale		262,35
4102	Restituzione diritti di segreteria		6,28
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati		4,90
4202	Locazioni		5.307,12
4205	Licenze software		9,22
4399	Altri oneri finanziari		1.620,97
		220.031,36	

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
4401	IRAP		9.213,74
4402	IRES		15.637,14
4405	ICI		3.461,60
4499	Altri tributi		23.021,56
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio		723,08
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta		7.195,74
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente		8.251,63
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori		3.902,80
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione		1.710,08
4507	Commissioni e Comitati		385,95
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		12.544,78
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		6.555,97
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali		3.277,00
5102	Fabbricati		13.681,42
5103	Impianti e macchinari		459,85
5104	Mobili e arredi		58,10
5149	Altri beni materiali		89,88
7500	Altre operazioni finanziarie		15.416,80
			125.587,12

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	65.391,52
1103	Arretrati di anni precedenti	3.260,72
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.861,74
1202	Ritenute erariali a carico del personale	18.411,93
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.489,32
1301	Contributi obbligatori per il personale	18.844,36
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	9.957,19
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.191,54
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	818,25
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	82,03
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	83,58
2104	Altri materiali di consumo	196,11
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.251,82
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.562,35
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.332,96
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	527,61
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	195,54
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.746,38
2117	Utenze e canoni per altri servizi	7.967,27
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.154,83
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.929,45
2121	Spese postali e di recapito	829,97
2122	Assicurazioni	794,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	86,31
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.449,17
2126	Spese legali	46,22
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	125,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	12.142,53
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	51,11
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	22,30
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	10.175,44
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	19.974,12
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	293.068,80
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	19.731,16
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	250.978,10
4101	Rimborso diritto annuale	262,35
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	4,90
4202	Locazioni	5.307,04
4205	Licenze software	9,22
		774.314,74

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4399	Altri oneri finanziari	1.620,97
4401	IRAP	8.019,42
4402	IRES	15.637,14
4405	ICI	3.461,60
4499	Altri tributi	23.021,56
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	723,11
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	7.195,78
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	8.251,57
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.902,80
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.710,08
4507	Commissioni e Comitati	284,45
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	12.531,31
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.555,96
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.277,02
5102	Fabbricati	13.681,42
5103	Impianti e macchinari	459,85
5104	Mobili e arredi	58,10
5149	Altri beni materiali	89,88
7500	Altre operazioni finanziarie	201.534,77
		312.016,79

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	5.916,38
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	256,40
1301	Contributi obbligatori per il personale	81,23
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	9.938,94
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	934,19
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	116.325,57
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	82,02
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.163,33
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.562,51
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	204,68
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.890,21
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	125,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.718,74
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	10.175,43
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	19.974,09
4101	Rimborso diritto annuale	23,00
4202	Locazioni	5.307,12
4399	Altri oneri finanziari	1.454,51
4401	IRAP	6.459,58
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	389,76
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	5.912,58
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	7.180,20
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.902,80
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.710,08
4507	Commissioni e Comitati	284,46
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	12.040,19
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.555,97
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.277,06
7500	Altre operazioni finanziarie	14.917,83
250.763,86		

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	920,65
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
		6.920,65

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	33.878,69
1202	Ritenute erariali a carico del personale	83.816,04
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	379,36
1301	Contributi obbligatori per il personale	89.379,52
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	5.787,82
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.401,60
4101	Rimborso diritto annuale	3.725,26
4403	I.V.A.	375.013,77
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.201,56
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4,80
7500	Altre operazioni finanziarie	851.327,53
		1.453.915,95

d) BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Sulla base di quanto previsto all'allegato 1) del D.M. 27 marzo 2013 la Camera di Commercio di Sassari ha predisposto il budget triennale di competenza economica riferito al periodo 2024 -2026. I valori riferiti all'anno 2024 corrispondono a quelli riportati nel budget economico annuale riclassificato.

Il risultato della gestione corrente, ottenuto dalla differenza tra valori e costi della produzione, prevede un disavanzo pari a euro 2.238.731,00 nell'anno 2024, che si conferma nei seguenti anni 2025 e 2026.

Tale disavanzo è determinato dall'indirizzo dell'Ente di far confluire nelle iniziative di promozione economica del territorio ulteriori risorse utilizzando anche gli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti così come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 254/2005.

La gestione finanziaria prevede il pareggio di bilancio per l'anno 2024, confermato anche per i seguenti anni 2025 e 2026.

Come per l'anno 2024 nella gestione straordinaria non viene previsto alcun provento e/o onere.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		18.161.413,00		13.138.481,00		13.138.481,00
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	10.063.795,00		5.040.863,00		5.040.863,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	138.603,00		138.603,00		138.603,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	7.925.192,00		2.902.260,00		2.902.260,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	2.000.000,00		2.000.000,00		2.000.000,00	
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	6.458.118,00		6.458.118,00		6.458.118,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.639.500,00		1.639.500,00		1.639.500,00	
semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		75.200,00		75.200,00		75.200,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	45.000,00		45.000,00		45.000,00	
b) Altri ricavi e proventi	30.200,00		30.200,00		30.200,00	
Totale valore della produzione (A)		18.236.613,00		13.213.681,00		13.213.681,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-14.565.024,00		-9.542.092,00		-9.542.092,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-13.310.024,00		-8.287.092,00		-8.287.092,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.016.500,00		-1.016.500,00		-1.016.500,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-51.000,00		-51.000,00		-51.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-187.500,00		-187.500,00		-187.500,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-50.000,00		-50.000,00		-50.000,00
9) Per il personale		-2.088.226,00		-2.088.226,00		-2.088.226,00
a) Salari e stipendi	-1.545.002,00		-1.545.002,00		-1.545.002,00	
b) Oneri sociali	-384.524,00		-384.524,00		-384.524,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-117.200,00		-117.200,00		-117.200,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-41.500,00		-41.500,00		-41.500,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.705.094,00		-2.705.094,00		-2.705.094,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.500,00		-4.500,00		-4.500,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-328.000,00		-328.000,00		-328.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
disposizioni liquide	-2.372.594,00		-2.372.594,00		-2.372.594,00	
merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		-5.000,00		-5.000,00		-5.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.062.000,00		-1.062.000,00		-1.062.000,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-291.000,00		-291.000,00		-291.000,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-771.000,00		-771.000,00		-771.000,00	
Totale costi (B)		-20.475.344,00		-15.452.412,00		-15.452.412,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.238.731,00		-2.238.731,00		-2.238.731,00

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
ad imprese controllate e collegate		2.200,00	2.200,00	2.200,00	
16) Altri proventi finanziari		9.800,00	9.800,00	9.800,00	
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					
partecipazioni					
partecipazioni	9.800,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-12.000,00	-12.000,00	-12.000,00	
a) Interessi passivi					
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate					
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-12.000,00	-12.000,00	-12.000,00	-12.000,00	
17bis) Utili e perdite su cambi					
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		0,00	0,00	0,00	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
a) Di partecipazioni					
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
partecipazioni					
19) Svalutazioni					
a) Di partecipazioni					
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
partecipazioni					
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00	0,00	0,00	
cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00	0,00	0,00	
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00	0,00	0,00	
Risultato prima delle imposte		-2.238.731,00	-2.238.731,00	-2.238.731,00	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate					
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.238.731,00	-2.238.731,00	-2.238.731,00	



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 19 e seguenti del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 s.m.i.)

Approvato con delibera di Consiglio n. 16 del 20/12/2023

Scenario istituzionale e socio-economico

La Camera di Commercio di Sassari opera per lo sviluppo del territorio del Nord Sardegna e ne monitora costantemente la crescita equilibrata dell'economia attraverso le proprie pubblicazioni statistiche, le cui dettagliate informazioni sono reperibili con tempestività nel sito Internet camerale.

Le funzioni delle Camere - come modificate a seguito della Riforma del sistema camerale sono elencate nell'art. 2 della L. 580/1993 e nello specifico sono le seguenti: a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del Registro delle imprese, del Repertorio Economico Amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle Camere di Commercio dalla legge; b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale; c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge; d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali; e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL; f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile; g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea.

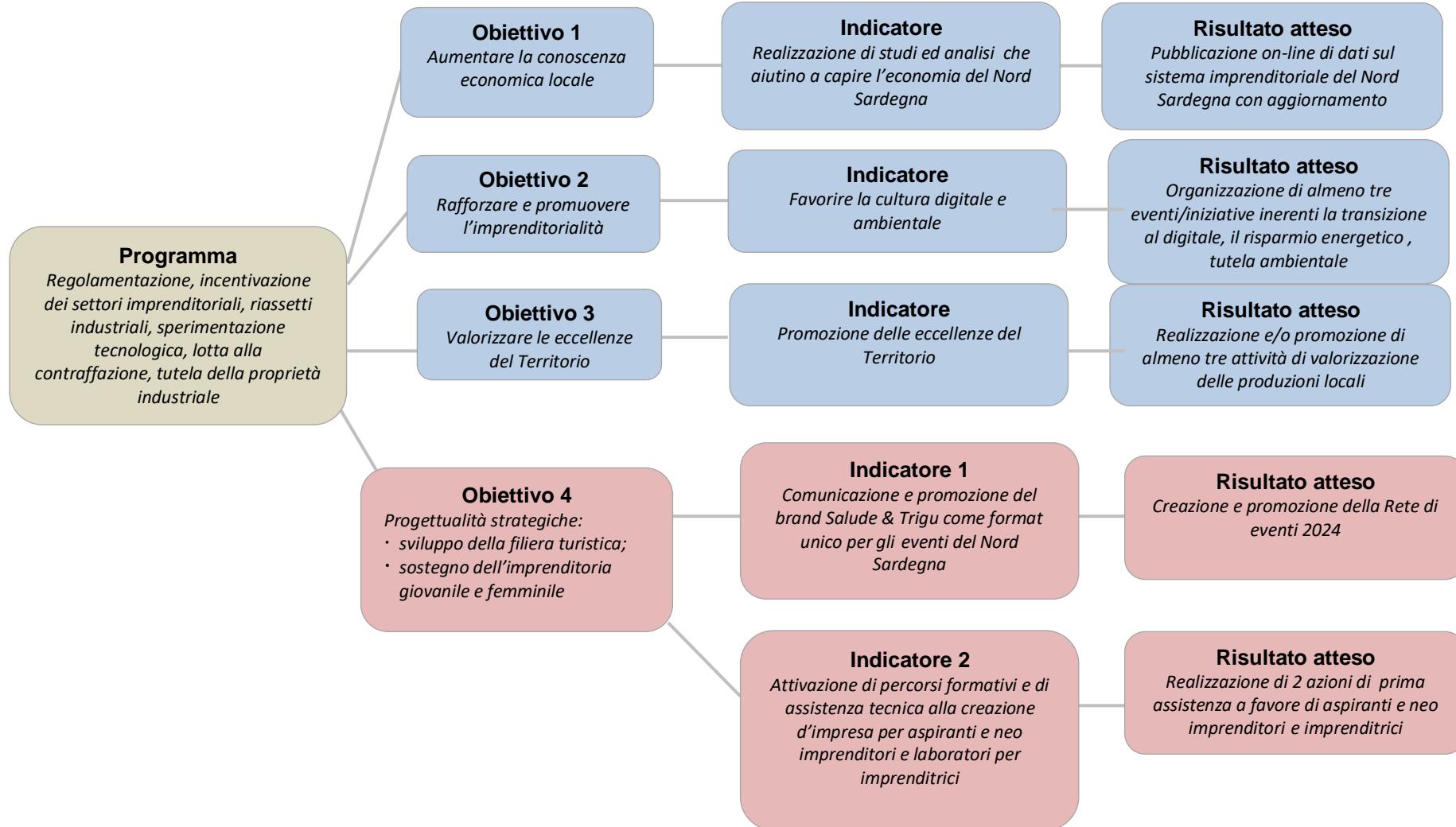
Al fine di svolgere tali funzioni l'Ente persegue l'integrazione attiva tra i vari operatori e tra i rappresentanti istituzionali come elemento chiave della sua programmazione, attraverso iniziative che derivano da progettazioni strategiche condivise, di carattere anche pluriennale.

L'integrazione è ritenuta, infatti, il volano da sfruttare per un territorio che voglia essere competitivo, in quanto il contesto di crisi economica e finanziaria in cui ci si trova ad operare richiede l'attuazione di azioni congiunte con i principali attori del territorio al fine di affrontare in modo sinergico le diverse problematiche.

Va, inoltre, rilevato che - a partire dalla riduzione del diritto annuale a livello nazionale – si è intrapreso negli ultimi anni un percorso per individuare strumenti finanziari alternativi, a livello regionale e soprattutto comunitario, utilizzabili per poter continuare ad erogare i servizi di sostegno alle imprese. E anche in tale prospettiva, sono state ulteriormente intensificate le attività progettuali svolte in sinergia con le principali istituzioni a livello nazionale e locale nonché quelle di reperimento di fondi comunitari.

Si precisa che il presente documento è stato redatto sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi - tenendo anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9.06.2015 - mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2024.

Missoine: Competitività e sviluppo delle imprese



Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento con particolare riguardo ai temi della transizione digitale e green.

Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano i servizi destinati a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo con l'intento di favorire il recupero del gap digitale da parte delle filiere che maggiormente contraddistinguono il nostro territorio, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita in tale campo. Saranno ulteriormente implementate le attività rivolte a diffondere buon pratique in tema di tutela Ambientale e risparmio energetico. Altri interventi saranno dedicati al supporto allo sviluppo, competitività e operatività delle imprese.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e delle produzioni agro-alimentari, compreso in consueto contributo camerale alla partecipazione delle imprese locali a manifestazioni fieristiche.

Nel suo ruolo di "animatore territoriale", l'ente camerale metterà a sistema la ricchezza rappresentata dalla eterogeneità dei prodotti turistici, delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali - che costituiscono un forte attrattore in grado di captare flussi turistici qualificati - attraverso la realizzazione di iniziative previste nei progetti strategici, quali Salude & Trigu e Mirabilia. Inoltre, proseguiranno le azioni a supporto dei giovani aspiranti imprenditori e le imprenditrici con l'attivazione di percorsi mirati volti a favorire l'accrescimento della "vocazione imprenditoriale".

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: euro 8.935.140,37

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	Aumentare la conoscenza economica locale
Portatori di interesse	Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale.
Centro di responsabilità	I più importanti compatti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.
Indicatore	Ufficio Statistica e Studi.
Risultato atteso	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna

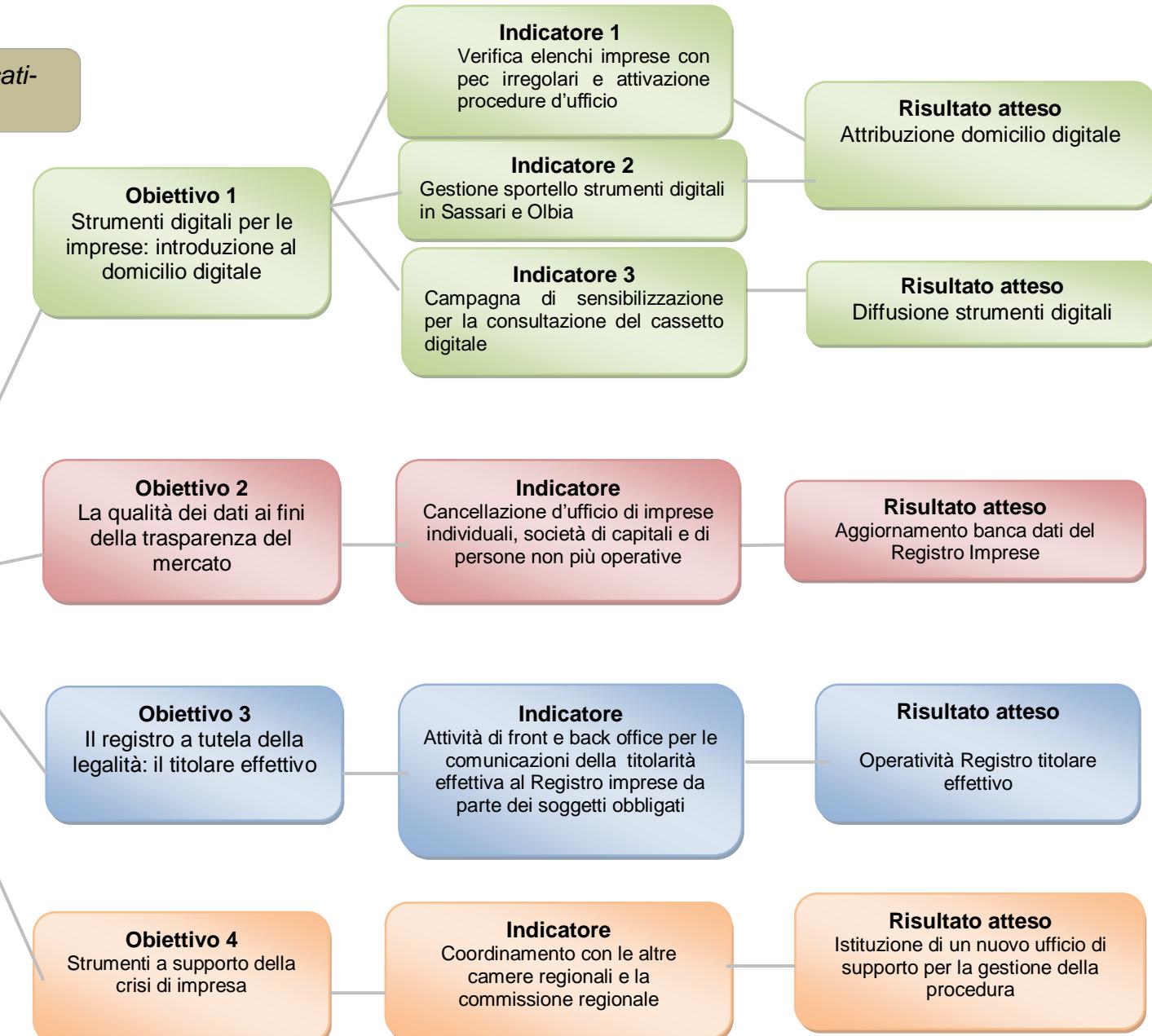
Obiettivo 2	Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità
Portatori di interesse	Facilitare la transazione al Digitale delle imprese con servizi e attività dedicate dando piena operatività all'Innovation Lab, spazio fisico e digitale, dedicato alla sperimentazione, diffusione e il trasferimento di conoscenze digitali, all'Accademia digitale, al progetto Vetrina 4.0 cui si sommano le attività dello Spoke Credito dedicato alla finanziabilità dei progetti digitali, nell'ambito del più ampio progetto e-INS finanziato da fondi del PNRR. Favorire l'affermarsi della cultura del rispetto ambientale e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, proseguendo le attività dello Sportello Energia struttura dedicata alla diffusione della cultura ambientale in tutti i settori economici.
Centro di responsabilità	Imprese di tutti i settori economici, ordini professionali
Indicatore	Servizio Promozione Economica.
Risultato atteso	Favorire la transizione al digitale, la cultura ambientale e Green.

Obiettivo 3	Valorizzare le eccellenze del Territorio
Portatori di interesse	Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche favorendo la partecipazione delle imprese locali a Mostre e Fiere.
Centro di responsabilità	Imprese della produzione e della distribuzione
Indicatore	Servizio Promozione - Ufficio Produzioni tipiche.
Risultato atteso	Promozione delle eccellenze del Territorio

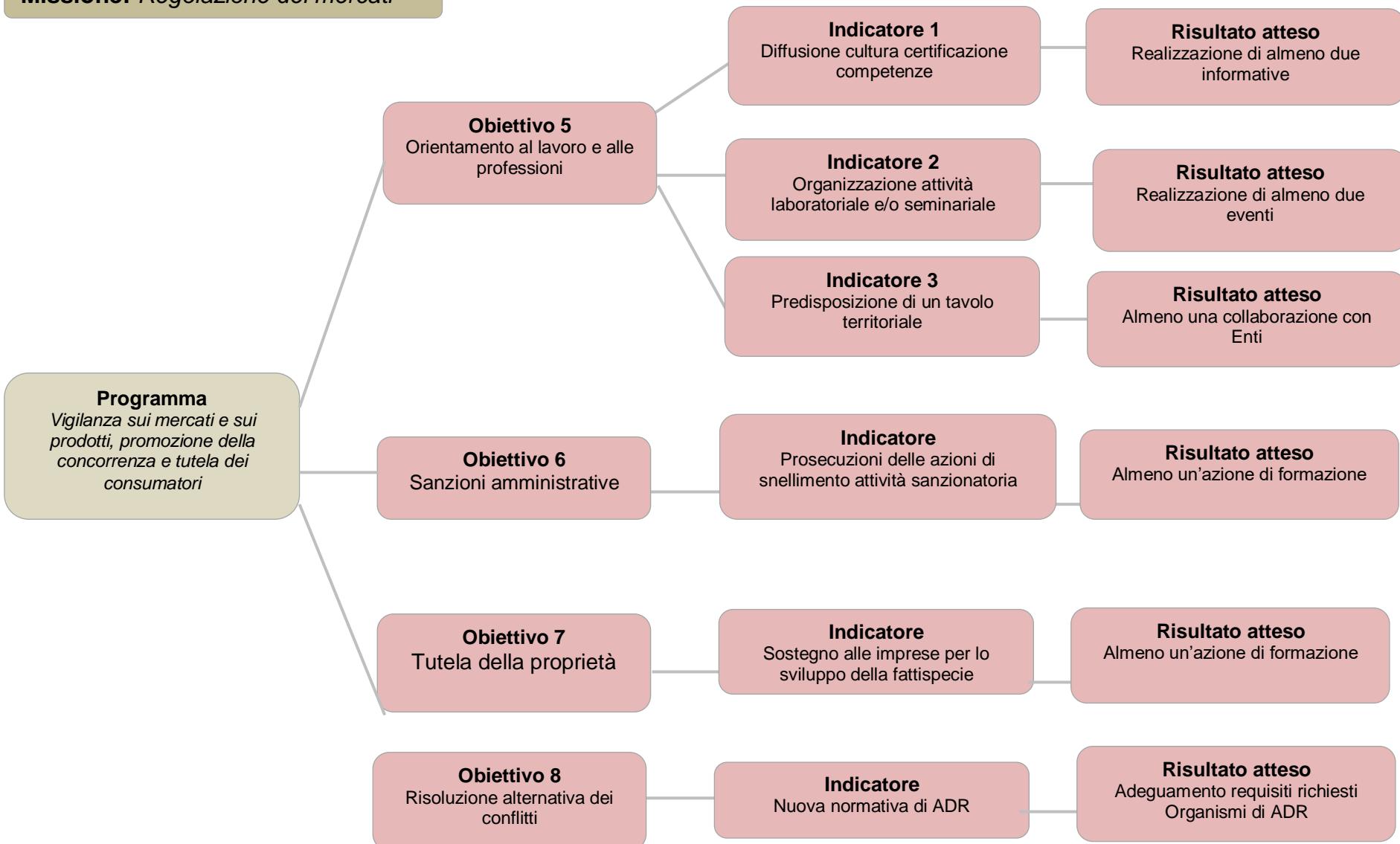
Obiettivo 4	<p>Progettualità strategiche:</p> <p>Favorire lo sviluppo della filiera turistica mediante la creazione di nuovi format di promozione e valorizzazione del grandissimo patrimonio rappresentato dagli eventi di tradizione, musicali, delle arti e delle eccellenze produttive del territorio;</p> <p>Sostenere l'accrescimento della vocazione imprenditoriale nei giovani e nelle donne quale elemento imprescindibile per lo sviluppo di un tessuto economico consapevole.</p>
Portatori di interesse	Sistema imprenditoriale del Nord Sardegna.
Centro di responsabilità	Ufficio Progetti UE e Strategici
Indicatore 1	Comunicazione e promozione del brand Salude & Trigu come format unico per gli eventi del Nord Sardegna
Risultato atteso 1	Creazione e promozione della Rete di eventi 2024
Indicatore 2	Attivazione di percorsi formativi e di assistenza tecnica alla creazione d'impresa per aspiranti e neo imprenditori e laboratori per imprenditrici.
Risultato atteso 2	Realizzazione di 2 azioni di prima assistenza a favore di aspiranti e neo imprenditori e imprenditrici.

Missione: Regolazione dei mercati-
Registro delle imprese

Programma
Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori



Missione: Regolazione dei mercati



Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

Nel 2024 il Registro delle Imprese, continuerà a porsi al servizio dell'utenza per la promozione e la diffusione degli strumenti digitali. La diffusione della CNS - firma digitale infatti, è il primo passo per la digitalizzazione delle imprese e per l'abbandono dell'uso della procura speciale al RI. Dotare le imprese di una CNS con firma digitale inoltre, permette di rafforzare la relazione con il territorio e, in particolare, con gli imprenditori che possono acquisire direttamente maggiori informazioni sulla propria impresa attraverso il cassetto digitale.

Considerato altresì, il significativo aumento della domanda di firme digitali registrato nell'ultimo periodo, è previsto il mantenimento degli sportelli al pubblico dedicati, per consentire un maggior numero di rilasci di dispositivi di firma e di SPID. Continuerà inoltre il servizio, in collaborazione con l'Infocamere, che consente di gestire la procedura del rilascio del dispositivo di firma digitale completamente da remoto, tramite operatore con riconoscimento via webcam, se non si è già in possesso di una firma digitale/CNS in corso di validità, oppure in autonomia, attraverso la procedura online per chi avesse già un dispositivo di firma in corso di validità. Nell'ambito del ruolo di supporto che la Camera svolge nel processo di digitalizzazione delle imprese e in ottemperanza alle previsioni normative, si provvederà all'attribuzione d'ufficio di un domicilio digitale a quelle imprese che non abbiano provveduto a comunicarne uno valido ed univoco, mediante l'inserimento del dato in visura e nell'elenco INI-Pec.

Le banche dati camerale ed in particolare quella del Registro delle imprese, costituiscono una fonte di informazioni di estremo valore sia per la pubblica amministrazione sia per il privato. L'intero sistema amministrativo attribuisce un ruolo fondamentale all'informazione e considera i dati contenuti nei registri e negli archivi camerale come una straordinaria risorsa, sia nell'ottica di garantire la trasparenza nei confronti dei cittadini, sia per migliorare l'efficienza e l'efficacia della propria azione. In questo quadro istituzionale, l'aggiornamento continuo ed affidabile delle informazioni contenute nel Registro delle Imprese, strumento di informazione economica e giuridica di tutti i soggetti operanti nel mercato italiano, diventa la priorità assoluta a tutela del sistema di libera concorrenzialità tra imprese. A questo scopo, nel corso del 2024 l'ufficio effettuerà un controllo sulle posizioni che presentano irregolarità o anomalie ed in particolare, la verifica sulle incongruenze relative ad imprese individuali e società non operative ai sensi del DPR 247/2004 - società cancellabili ai sensi dell'art. 40 del DL 76/2020 - società cancellabili ai sensi dell'art. 2490 cc.

Sempre nell'ottica di garantire un aggiornamento continuo ed affidabile delle informazioni contenute nel Registro delle Imprese, nel corso del 2024, in attuazione delle direttive comunitarie, l'ufficio continuerà ad essere impegnato all'applicazione dell'art. 21 del decreto antiriciclaggio (D. lgs. 231/2007) che ha previsto che i soggetti interessati comunichino la titolarità effettiva al Registro delle imprese.

Con l'entrata in vigore del Codice della Crisi d'impresa dal 16/05/2022 è stata introdotta la nuova procedura denominata "Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa", che consente all'imprenditore che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, di perseguire il risanamento dell'impresa con il supporto di un esperto indipendente, che agevoli le trattative con i creditori e altri soggetti interessati. A tal fine è stata attivata dal Sistema camerale la specifica piattaforma telematica (www.composizioneneegoziata.camcom.it) che consente la presentazione delle istanze per la composizione negoziata e la gestione del successivo iter. La Camera, per una per la corretta gestione della procedura di composizione negoziata, per seguirà un'azione di coordinamento con le altre CCIAA e la commissione regionale.

Nel 2024 inoltre la Camera consentirà alle imprese l'utilizzo di una piattaforma denominata "suite finanziaria" che integra al suo interno servizi digitali di

auto-valutazione, caratterizzata da funzionalità evolute di monitoraggio per dare all'imprenditore sia una valutazione della propria sostenibilità finanziaria che indicazioni di criticità, anomalie e punti di debolezza.

Tutte le azioni che seguono saranno attuate in sintonia con il personale del servizio compreso quello che lavora nella sede di Olbia, dove continua l'opera di potenziamento dei servizi offerti nel front office.

Lo sviluppo territoriale passa anche attraverso la formazione e la preparazione delle nuove forze lavoro. Nell'attuale contesto formativo e professionale risulta di particolare importanza sviluppare strumenti che consentano di valutare, in maniera affidabile ed oggettiva, le competenze di studenti e lavoratori al fine di perseguire maggiore trasparenza nel mercato del lavoro e finalizzare con maggiore efficacia il rapporto tra domanda e offerta di professionalità. La collaborazione con Enti terzi competenti, crea un sistema di contatti più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati di sviluppo territoriale. E' chiaro che la formazione, anche con i modelli progettuali dalle Camere diffusi, devono mirare ad un adeguamento dell'offerta e formativa degli Istituti scolastici. L'attività di orientamento deve svilupparsi dalle scuole per poi necessariamente passare al mondo del lavoro.

Avvicinare le imprese alla richiesta del mercato dev'essere assicurato con la conoscenza degli strumenti di implementazione dell'attività economica, ricomprensivo in questi anche quelli relativi alla proprietà intellettuale. Lo sviluppo delle idee diventa vincente se associato all'utilizzo nel mercato ed al valore economico riconosciutogli.

Se da un lato l'attività di formazione ed orientamento è finalizzata agli obiettivi previsti a livello nazionale, parallelamente il Servizio si occupa di tutela del Mercato. L'attività sanzionatoria, sia attraverso il contatto con gli Organi ispettivi, che approfondendo assieme a loro la specifica normativa di settore, la Camera è convinta sarà un'attività vincente per prevenire le frodi e tutelare il mercato interno.

Così come lo sviluppo delle attività di risoluzione del contenzioso, alternative a quelle tradizionali, potrà essere, malgrado la perplessità sulla complessità della riforma attualmente entrata in vigore, utilizzata a sostegno delle nostre imprese.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

euro 3.148.162,30

Obiettivi strategici

<i>Obiettivo 1</i>	Strumenti digitali per le imprese: introduzione al domicilio digitale
<i>Portatori di interesse</i>	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio
<i>Centro di responsabilità</i>	Ufficio Registro delle Imprese.
<i>Indicatore 1</i>	Verifica elenchi imprese con PEC irregolari e attivazione procedure d'ufficio
<i>Risultato atteso</i>	Attribuzione d'ufficio domicilio digitale
<i>Indicatore 2</i>	Gestione sportelli per il rilascio degli strumenti digitali
<i>Risultato atteso</i>	Diffusione strumenti digitali tra le imprese
<i>Indicatore 3</i>	Campagna di sensibilizzazione rivolta ad associazioni e ordini professionali per la diffusione del cassetto digitale
<i>Risultato atteso</i>	Diffusione strumenti digitali tra le imprese

Obiettivo 2	La qualità dei dati ai fini della trasparenza del mercato
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio
Centro di responsabilità	Registro delle Imprese.
Indicatore	Verifiche posizioni cancellabili dal Registro Imprese ai sensi del DPR 247/2004, dell' art. 40 del DL 76/2020 e ai sensi dell'art. 2490 cc
Risultato atteso	Aggiornamento banca dati del registro Imprese a garanzia di una corretta informazione attraverso la cancellazione imprese non più operative

Obiettivo 3	Il Registro Imprese a tutela della legalità: il titolare effettivo
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio
Centro di responsabilità	Registro delle Imprese.
Indicatore 1	Attività di front office per supportare l'utenza per l'assolvimento dei nuovi obblighi e attività di back office per consentire lo svolgimento efficiente dell'istruttoria delle pratiche camerali.
Risultato atteso	Operatività del registro del titolare effettivo in assolvimento degli obblighi sull'antiriciclaggio

Obiettivo 4	Strumenti a supporto della crisi di impresa
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio

Centro di responsabilità	Registro delle Imprese.
Indicatore	Coordinamento con le altre camere regionali e con la commissione regionale per la corretta gestione della procedura di composizione negoziata
Risultato atteso	Istituzione di un nuovo ufficio di supporto per la corretta gestione della procedura di composizione negoziata

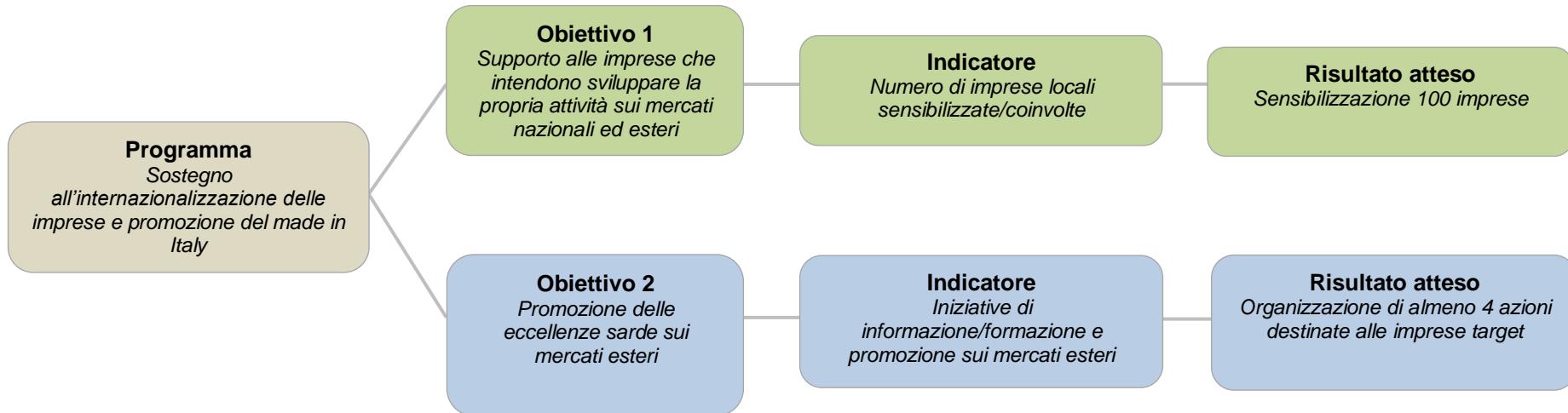
Obiettivo 5	Orientamento al lavoro e alle professioni
Portatori di interesse	Gli Istituti scolastici della provincia, le imprese e gli Enti interessati
Centro di responsabilità	Regolazione del Mercato.
Indicatore 1	Diffusione cultura certificazione competenze
Risultato atteso	Realizzazione di almeno due informative
Indicatore 2	Organizzazione attività laboratoriale e/o seminariale
Risultato atteso	Realizzazione di almeno due eventi
Indicatore 3	Predisposizione di un tavolo territoriale
Risultato atteso	Almeno una collaborazione con Enti

Obiettivo 6	Sanzioni amministrative
Portatori di interesse	I sanzionati
Centro di responsabilità	Regolazione del Mercato.(Marchi e Brevetti)
Indicatore	Prosecuzioni delle azioni di snellimento attività sanzionatoria
Risultato atteso	Almeno un'azione sanzionatoria

Obiettivo 7	Tutela della proprietà
Portatori di interesse	Le imprese
Centro di responsabilità	Regolazione del Mercato.(Arbitrato , Mediazione e Conciliazione)
Indicatore	Sostegno alle imprese per lo sviluppo della fattispecie
Risultato atteso	Almeno un'azione di formazione

Obiettivo 8	Risoluzione alternativa dei conflitti
Portatori di interesse	Imprese e persone fisiche
Centro di responsabilità	Regolazione del Mercato.(Arbitrato , Mediazione e Conciliazione)
Indicatore	Nuova normativa di ADR
Risultato atteso	Adeguamento requisiti richiesti Organismi di ADR

Missoione: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo



Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Il decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle Camere di Commercio, ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese che intendono proporre le proprie produzioni (tipiche e/o di eccellenza) sui mercati nazionali ed esteri.

Nello specifico, fra le competenze prioritarie delle Camere di Commercio è stata identificata la preparazione delle imprese ai mercati internazionali, da attuare attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza tecnica personalizzata.

In tale ambito, il Sistema camerale del Nord Sardegna (Ente camerale e propria Azienda Speciale) svolgerà come sempre il proprio ruolo di soggetto erogatore di servizi ad alto valore aggiunto, con particolare riguardo ed attenzione verso le imprese di minore dimensione, le start up e le aziende organizzate in filiere e reti – per mettere i potenziali esportatori in condizione di essere assistiti nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse. Uno degli obiettivi strategici per il 2024, inoltre, sarà quello di far cogliere alle imprese tutte le opportunità per affrontare con successo le sfide del mondo digitale, affiancandole nell'elaborare le più opportune strategie di ingresso e consolidamento nei mercati internazionali al fine di sviluppare innovativi modelli di business-intelligence nell'era post-Covid.

Le diverse iniziative in programma, dunque, saranno finalizzate a favorire un cambio di mentalità e di approccio delle imprese, integrando le tradizionali attività finora svolte con le più moderne tecnologie digitali, al fine di contribuire ad aumentare il numero delle imprese esportatrici, soprattutto quelle di micro-piccola e media dimensione, aiutandole a gestire consapevolmente il cambiamento richiesto dalla trasformazione digitale in atto e fornendo loro adeguate ed evolute competenze manageriali e digitali per affrontare con consapevolezza i mercati nazionali ed esteri.

In quest'ambito, il Sistema camerale, nelle sue diverse articolazioni (regionale e nazionale), offre un importante contributo alle strategie pubbliche, anche attraverso la partecipazione di Unioncamere (in rappresentanza di tutto il sistema) all'interno della Cabina di Regia per l'Italia internazionale, presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro degli Affari Esteri.

Per quanto concerne l'Ente camerale, attraverso la propria Azienda speciale Promocamera, nel corso del 2024 si intendono sviluppare le seguenti linee di intervento:

- *Attrazione di imprese “matricole” nei percorsi di internazionalizzazione: individuare e motivare le imprese non esportatrici ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati più limitrofi;*
- *Sostegno alle imprese “mature” per implementare e/o rafforzare la loro presenza sul Mercato europeo;*
- *Esplorazione dei nuovi mercati emergenti per sostenere le imprese “leader” nell’approccio e presenza.*

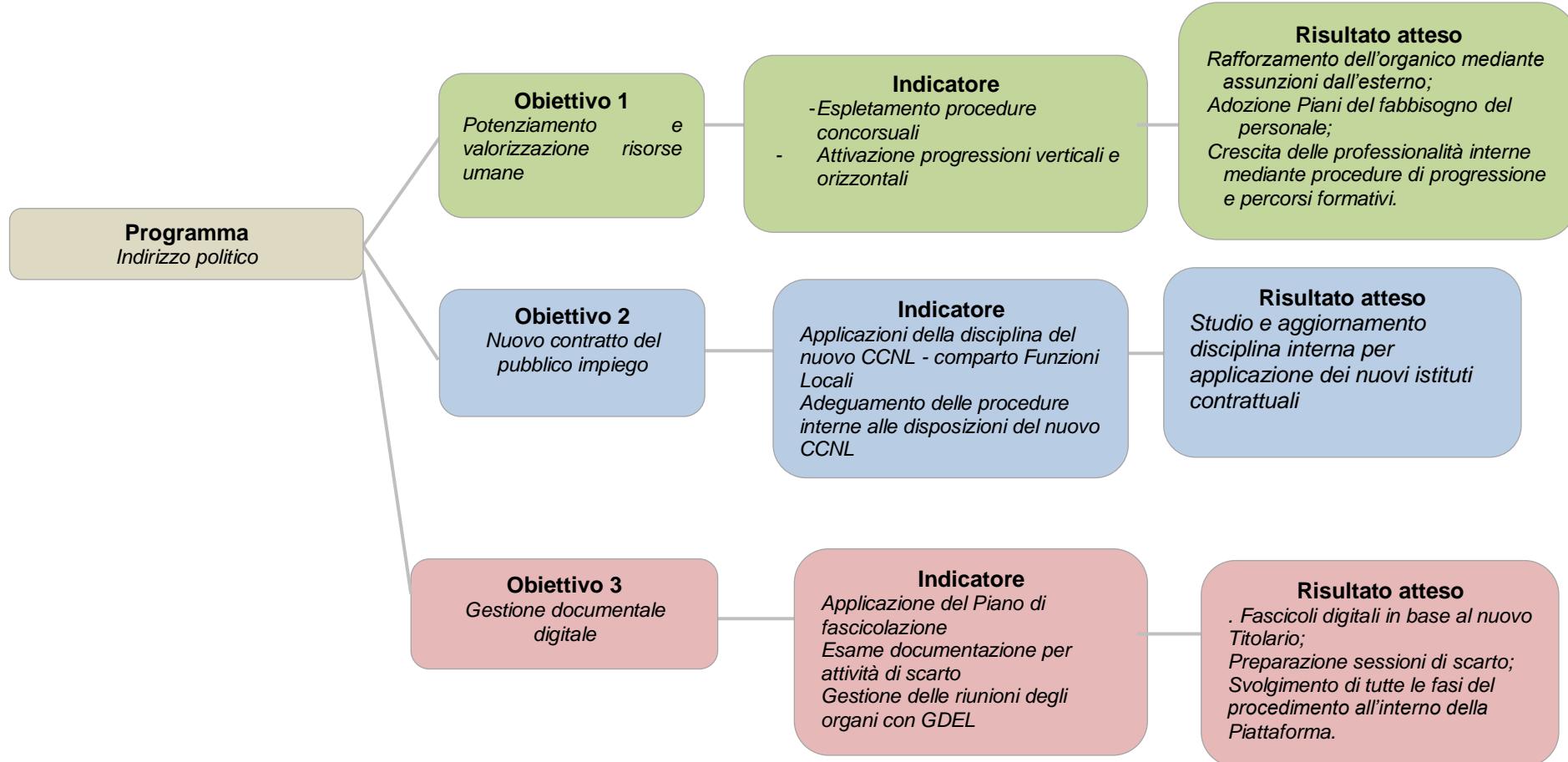
*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 1.086.331,53*

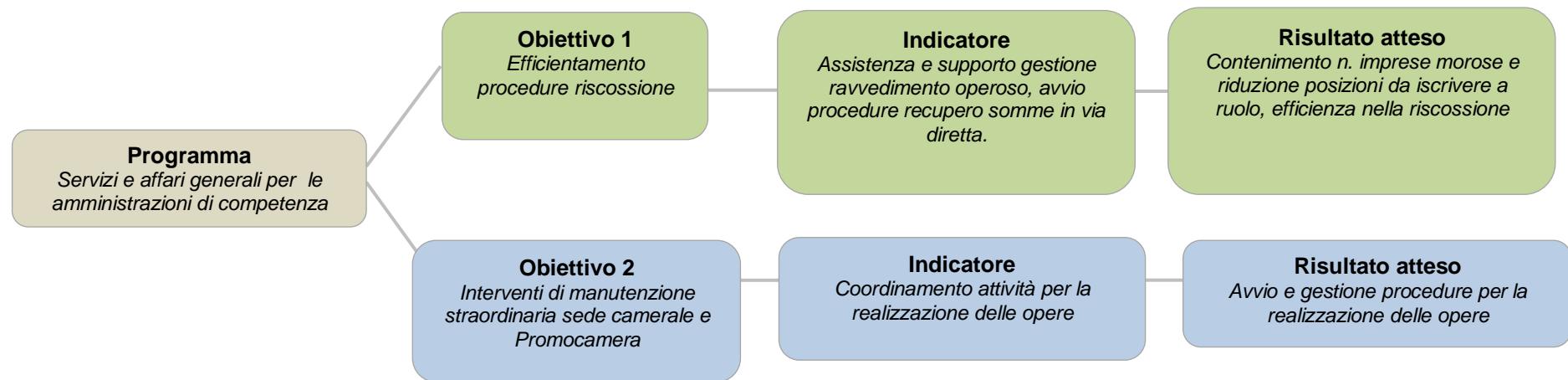
Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri</i>
Portatori di interesse	<i>Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese “matricole o con poca esperienza di internazionalizzazione”</i>
Centro di responsabilità	<i>Azienda Speciale Promocamera.</i>
Indicatore	<i>Numero di imprese locali sensibilizzate/coinvolte nelle iniziative</i>
Risultato atteso	<i>Sensibilizzazione di almeno 100 imprese locali</i>

Obiettivo 2	<i>Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri</i>
Portatori di interesse	<i>Iniziative di supporto alla commercializzazione delle eccellenze produttive e promozione del territorio</i>
Centro di responsabilità	<i>Azienda Speciale Promocamera.</i>
Indicatore	<i>Iniziative di informazione/formazione e promozione all'estero delle imprese target</i>
Risultato atteso	<i>Organizzazione di almeno 4 azioni</i>

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni





Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
Programma	<i>Indirizzo politico</i>
<p><i>Nel 2024 verrà attivata la procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato di due nuove unità dell'area degli istruttori e parallelamente si avvierà la selezione per altrettante progressioni verticali dall'Area degli Operatori Esperti verso quella degli istruttori.</i></p> <p><i>Tali procedure porteranno a ridurre almeno in parte le gravi carenze in pianta organica: da oltre un decennio infatti, pur essendovi stato un notevole decremento delle risorse umane, non è stato possibile ricoprire i posti vacanti con il turnover poiché vi è stato un lungo blocco delle assunzioni, disposto sia dalle norme per la P.A. in generale sia da quelle specifiche per gli enti camerali. Ad oggi, pertanto, a fronte di una dotazione teorica pari a 49, si registra una carenza di ben 15 unità lavorative. Oltre al potenziamento dell'organico con l'ingresso di nuove risorse, l'Ente camerale punta alla valorizzazione delle professionalità interne attraverso dei percorsi di crescita, non solo con riguardo alla consueta formazione specialistica, cui la Camera è da sempre particolarmente attenta, ma anche sul piano delle progressioni sia di carriera che economiche. In tale ottica si procederà all'espletamento, come detto, delle progressioni verticali ma anche di quelle orizzontali. In particolare, per quanto riguarda quest'ultime vi è stata una programmazione biennale dell'istituto e, pertanto, una prima fase è attualmente in corso ed una seconda è prevista per il primo semestre del prossimo anno.</i></p> <p><i>Sul piano organizzativo, continuerà nel corso dell'anno il percorso - anche attraverso il confronto con le Organizzazioni Sindacali - volto alla completa applicazione del CCNL del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022 e riguardante il triennio 2019-2021. A tal proposito, il 2024 vedrà gli uffici impegnati ad aggiornare i propri regolamenti in conformità alla disciplina contrattuale: con particolare riferimento alla revisione dei profili professionali, alla rivisitazione delle modalità di costituzione e destinazione dei fondi per le risorse decentrate e al recepimento delle novità sul Welfare integrativo. Altro aspetto a cui sarà dedicata particolare attenzione è quello della formazione: si predisporrà un piano che consentirà a tutti i dipendenti di usufruire di percorsi di aggiornamento, non solo nelle materie direttamente collegate ai propri compiti, ma anche in materie trasversali in linea con quanto disposto nelle ultime direttive ministeriali. Infine, si porterà avanti il processo - iniziato ormai da diversi anni - di digitalizzazione dei flussi documentali, dalla fase di creazione/acquisizione del documento fino alla sua archiviazione. In particolare, nel 2024 proseguirà l'attività di fascicolazione - attraverso la concreta applicazione del nuovo apposito Piano e la creazione dei fascicoli secondo la metodologia in esso contenuta - nonché l'attività di selezione dei documenti da destinare allo scarto (in quanto non aventi più alcun interesse amministrativo né storico) con la predisposizione dei relativi elenchi. Proseguirà anche l'implementazione del programma di gestione delle determinazioni e deliberazioni (GDEL): nel 2024 continuerà la revisione delle singole funzioni del software, al fine di adattarle alla modalità di lavoro e alla struttura organizzativa dell'Ente, e la Segreteria si raccorderà con gli altri uffici per supportarli nell'utilizzo del programma.</i></p> <p><i>Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: euro 250.763,86</i></p>	

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Potenziamento e valorizzazione risorse umane</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale</i>
Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali</i>
Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Espletamento procedure concorsuali</i> • <i>Attivazione procedure progressioni verticali e orizzontali</i>
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rafforzamento dell'organico mediante assunzioni dall'esterno</i> • <i>Adozione Piani del fabbisogno del personale</i> • <i>Crescita delle professionalità interne mediante procedure di progressione e percorsi formativi.</i>

Obiettivo 2	<i>Nuovo contratto del pubblico impiego</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale, Organizzazioni Sindacali</i>
Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali e Ragioneria</i>
Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> -Applicazioni della disciplina del nuovo CCNL - comparto Funzioni Locali -Adeguamento delle procedure interne alle disposizioni del nuovo CCNL
Risultato atteso	<i>Studio e aggiornamento disciplina interna per applicazione dei nuovi istituti contrattuali</i>

Obiettivo 3	<i>Gestione documentale digitale</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale</i>
Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali.</i>

<i>Indicatore</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Applicazione del Piano di fascicolazione</i> • <i>Esame documentazione per attività di scarto</i> • <i>Gestione delle riunioni degli organi con GDEL</i>
<i>Risultato atteso</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Fascicoli digitali in base al nuovo Titolario</i> • <i>Preparazione sessioni di scarto</i> • <i>Svolgimento di tutte le fasi del procedimento all'interno della Piattaforma</i>

Programma	<i>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</i>
------------------	---

Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'Area di diretta collaborazione del Segretario Generale, ossia dagli uffici di Staff e dal Servizio di Ragioneria, che comprende anche il Provveditorato; pertanto, alcuni di tali uffici sono di importanza nevralgica per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, che supportano il Segretario in molte delle attività di sua competenza, specie con riguardo alle questioni giuridiche ed amministrative, agli investimenti ed alla cura del patrimonio camerale nonché ai rapporti con gli organi di controllo dell'Ente (Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori).

Nel corso dell'anno 2024 verranno attivate tutta una serie di iniziative principalmente indirizzate alla ricerca dell'efficientamento e semplificazione degli adempimenti in carico al servizio, fra le più rilevanti delle quali occorre menzionare l'attività di riscossione del diritto annuale. Il buon esito di tale attività è un obiettivo determinante per favorire l'azione dell'Ente. Tali risorse, rappresentando la fonte di finanziamento primaria della Camera, risultano fondamentali per garantire il funzionamento e lo svolgimento delle attività camerale.

Sempre nell'ottica dell'approvvigionamento di risorse utili alla realizzazione di iniziative da rendere in favore delle imprese del territorio, continuerà l'attività di ricerca e gestione razionale delle fonti di finanziamento alternative a quelle istituzionali individuandole, tra le altre, presso le istituzioni comunitarie.

Sul versante degli investimenti, l'anno 2024 vedrà gli uffici impegnati nel porre in essere tutti gli adempimenti gestionali necessari per la realizzazione di varie opere di manutenzione sugli immobili camerali. Sempre nel corso dell'anno 2024 particolare attenzione sarà rivolta alla razionalizzazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi.

Per quanto riguarda l'attività economico-finanziaria l'anno 2024 vedrà l'ufficio impegnato nella gestione delle attività di programmazione e previsione consistenti nella formulazione, in collaborazione con gli organi amministrativi, dei piani e degli obiettivi di indirizzo dell'Ente che si concretizzeranno con la predisposizione del bilancio preventivo ed i relativi budget direzionali, con l'attività di gestione del bilancio consistente nelle rilevazioni contabili e, per finire, con l'attività di rendicontazione a dimostrazione dei risultati di gestione conseguiti.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: euro 1.460.836,60

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Efficientamento procedure riscossione diritto annuale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di sensibilizzazione al pagamento del tributo; - Assistenza e supporto alle imprese nella gestione del ravvedimento operoso; - Gestione diretta delle procedure di accertamento, regolarizzazione e riscossione dei mancati, parziali o tardivi versamenti con contestuale notifica atto di accertamento e irrogazione sanzione; - Aggiornamento sezione dedicata del sito camerale e revisione modulistica.
Portatori di interesse	<i>Imprese iscritte al R.I. e struttura camerale.</i>
Centro di responsabilità	<i>Ufficio Diritto Annuale.</i>
Indicatore	<i>Contenimento numero imprese morose e conseguente riduzione numerica delle posizioni da iscrivere a ruolo.</i>
Risultato atteso	<i>Riduzione dei tempi di regolarizzazione posizione e riscossione tributo a beneficio del contribuente</i>

Obiettivo 2	<p><i>Opere di manutenzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di manutenzione straordinaria da effettuare presso la sede camerale e della azienda speciale Promocamera
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale</i>
Centro di responsabilità	<i>Ufficio Provveditorato.</i>
Indicatore	<i>Investimenti e patrimonio camerali</i>
Risultato atteso	<i>Realizzazione attività entro il 2024</i>



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI**
Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n. 19 del 15 dicembre 2023

In considerazione dello stato di criticità legato alla diffusione del virus COVID-19, visto l'art. 2404 co. 1, del c.c. (sulla possibilità di svolgimento della riunione con mezzi telematici), il giorno 15 dicembre 2023, alle ore **15:00**, a seguito di regolare convocazione, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

Dott. Leonardo Tilocca	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Rag. Stefania Fusco	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente
Dott.ssa Elisabetta Ibba	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente

Ordine del giorno:

1. Relazione al Bilancio preventivo 2024;
2. Varie ed eventuali.

Ordine del giorno: Relazione al preventivo economico per l'anno 2024;

Il Collegio, rilevato che all'ordine del giorno vi è la Relazione al preventivo economico per l'anno 2024, prende atto che la Camera di commercio ha trasmesso in data 5 e 12 dicembre 2023 la seguente documentazione:

- Budget economico annuale redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 (secondo i criteri e le modalità indicate nell'art. 2 comma 3 DM del MEF 27/03/2013 e richiamate nella Circolare MiSE prot. 148123 del 12/09/2013);



- Relazione della Giunta al Preventivo economico 2022 (art. 6 DPR 254/2005);
- Budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di entrata;
- Prospetto delle previsioni di spesa, articolato per missioni e programmi;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti).
- Piano del fabbisogno annuale e triennale;
- Piano triennale degli investimenti;

In data 12 dicembre 2023 ha, altresì, trasmesso il Preventivo Economico 2024 dell'Azienda Promocamera, corredata dal parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in ossequio agli artt. 20, co. 3 D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e 6, co. 2 e 30, co. 2 D.P.R. 254/2005, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il preventivo dell'anno 2024 corredata della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, co. 1 DPR 254/2005, approvata con deliberazione del 5 dicembre 2023, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, co. 5 l. 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il Collegio rammenta inoltre che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Si dà atto che la redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, e al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, co. 2.



Il Collegio inoltre dà atto che il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Ciò premesso si procede all'esame della sopramenzionata documentazione.

In particolare, il Collegio procede con l'esame dei seguenti aggregati del bilancio di previsione 2023 che vengono messi a confronto con i dati di preconsuntivo al 31/12/2022

Il preventivo si compendia dei seguenti valori:

	Preconsuntivo	Preventivo
	2023	2024
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	5.395.050,00	6.458.118,00
2 Diritti di Segreteria	1.716.294,32	1.639.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	10.375.100,00	10.108.795,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi		30.200,00
5 Variazione delle rimanenze		
Totale proventi correnti A	17.486.444,32	18.236.613,00
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-1.682.020,00	-2.088.226,00
7 Funzionamento	-2.544.953,50	-2.367.000,00
8 Interventi economici	-7.267.456,73	-13.310.024,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.385.380,00	-2.710.094,00
Totale Oneri Correnti B	-14.879.810,23	-20.475.344,00
Risultato della gestione corrente A-B	5.373.365,91	-2.238.731,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		



10 Proventi finanziari	2.672.275,50	12.000,00
11 Oneri finanziari	-7.800,00	-12.000,00
Risultato della gestione finanziaria	2.664.475,50	-
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	444.690,00	-
13 Oneri straordinari	-162.665,00	-
Risultato della gestione straordinaria	282.025,00	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-2.426.865,41	-2.238.731,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali	4.000,00	5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	722.212,00	6.217.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	2.500,00	25.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	728.712,00	6.247.000,00

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di provento della gestione corrente si rileva che la previsione del “**Diritto annuale**” è pari complessivamente a € **6.458.118,00**. Il documento previsionale per l'anno 2024 comprende le indicazioni sui proventi e gli oneri necessari alla realizzazione dei progetti nazionali di sistema, finanziati per il triennio 2023/2025 con l'incremento del 20% del diritto annuale previsto dal decreto Ministeriale del 23 marzo 2023, n. 118 - seguito dell'autorizzazione ministeriale (Circ. MISE 0339674 dell'11 novembre 2022). All'interno dell'aggregato le sanzioni sono valorizzate per euro **719.139,00**

Nei valori complessivi di parte corrente, il preventivo 2024 presenta proventi per euro **18.236.613,00** a fronte di oneri da sostenere per euro **20.475.344,00**



Il preventivo economico 2024 - integrato da un piano essenziale degli investimenti presenta risorse complessive per euro 6.247.000,00- nei suoi valori complessivi chiude con un disavanzo di euro 2.238.731,00 derivato dall' impegno previsto alla voce "interventi economici". Tale disavanzo sarà coperto dagli avanzi patrimonializzati.

Gli ulteriori aggregati di rilievo sono:

- l'aggregato **"Diritti di segreteria"** è pari €. **1.639.500,00** -rispetto alla previsione dell'anno 2023 si rileva una variazione in aumento di euro **115.500,00**

- l'aggregato **"Contributi, trasferimenti e altre entrate"**, pari a **10.108.795,00**, è influenzato da un finanziamento di euro **2.170.000,00** proveniente dalla Comunità Europea per il tramite della Regione Autonoma Sardegna per la realizzazione delle progettualità contenute nell'accordo della "Rete Metropolitana del Nord Sardegna" comprendenti Vetrine 4.0, ILab e Academy. ";

-la voce" **proventi dei servizi**" è pari a € **30.200,00**;

Per quanto concerne la voce "Variazione delle rimanenze" ha riguardato la gestione delle fascette sostitutive di contrassegno di stato vini docg. Nel corso dell'anno 2021 è cessata l'attività dell'Organismo di controllo dei vini doc-docg gestito dalla Camera di Commercio, conseguentemente la giacenza delle fascette è stata interamente ceduta al nuovo Organismo denominato Agroqualità. Nell'anno 2024 pertanto non si rileva alcun valore nella voce rimanenze

Con riferimento agli **oneri correnti**, per € **-20.475.344,00** il Collegio rileva che si è tenuto conto dei vincoli di bilancio derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

La previsione di spesa del personale, pari complessivamente a - € **-2.088.226,00** con un incremento di euro **12.176,00**.

Nella voce spese di funzionamento risultano inserite in via prudenziale, a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022, lo stanziamento delle risorse occorrenti pari ad euro **290.120,09**

La previsione di spesa complessiva per **interventi economici** a favore dell'economia locale è pari a - € **13.310.024,00** rappresenta il 65% del totale degli oneri correnti.

Il Collegio rileva che i trasferimenti all'Azienda Speciale ammontano ad € **-460.000,00**.

Il risultato della gestione corrente, pertanto, presenta un disavanzo di € 2.238.731,00.



Il risultato della **gestione finanziaria** presenta un saldo pari a 0.

Il risultato d'esercizio presenta, pertanto, un disavanzo pari a € 2.238.731,00

Per quanto attiene al **piano degli investimenti** la previsione di **€ 6.247.000,00** è influenzata in misura considerevole all'allestimento dei nuovi spazi di Sala Conferenze e Biblioteca - La stima dei costi di tali interventi, prevede un impegno di **€ 270.000,00** - e dal progetto di acquisizione di una sede periferica ad Olbia (€ 2.200.000,00) oltre agli interventi di manutenzione straordinaria relativi ai diversi stabili camerale da realizzarsi nel 2024 per un importo complessivo di € 3.637.000,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che la Camera, come disposto dal D.M. del 27/03/2013, ha redatto il Budget Economico Annuale che pone a confronto i dati previsionali, totali e parziali, del 2024, con quelli aggiornati del 2023, riclassificati secondo le direttive ministeriali.

Da ultimo il Collegio prende atto della predisposizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi con suddivisione per missioni e programmi di intervento.

CONCLUSIONI

Il Collegio dà atto che il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente, che le entrate previste risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione trasmessa dalla Camera di commercio, che le spese previste risultano congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende realizzare e, infine, che sono state rispettate le norme di contenimento della spesa.

Tutto ciò premesso, il Collegio, verificata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ed il pareggio di bilancio

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore **16:30**.



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Leonardo Tilocca, Presidente

Firmato digitalmente da

Leonardo Tilocca

2023-12-21 14:52:00 +0100

Rag.ra Stefania Fusco, componente

Dott.ssa Elisabetta Ibba, componente
